

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

IL COMMENTO
Le energie pulite e il paesaggio devastato
Vincenzo Di Stefano

Vittorio Sgarbi non ha mai digerito lo scioglimento che mise fine, nel marzo del 2012, alla sua esperienza di sindaco a Salemi (anche se lui si era dimesso prima) ed ha sempre adombrato il sospetto di un complotto di cui, ad onor del vero, non s'è mai potuto esaminare alcun elemento oggettivo (pur permanendo in quella vicenda, a distanza di undici anni, punti mai del tutto chiariti), diversamente da quanto emerso, ad esempio, per gli scioglimenti di Scicli, Racalmuto e Siculiana. Sgarbi però coglie un aspetto della questione tutt'altro che irrilevante: la devastazione del paesaggio causato dalle torri eoliche. Un autentico cruccio per chi ha sempre tenuto a mente l'articolo 9 della Costituzione. Alla denuncia di Sgarbi s'è aggiunta la presa di posizione del presidente della Regione Schifani sugli impianti fotovoltaici, alla proliferazione dei quali il governatore intende mettere un freno. Anche in questo caso (almeno a parole), per salvaguardare i terreni agricoli dell'isola. A meno di non averne in cambio un tornaconto, che abbia la forma di sostanziose royalties, oppure di una adeguata quota di produzione energetica che rimanga sull'isola. Si tratta di temi caldi, che pongono al centro del dibattito politico un argomento trattato spesso con sufficienza.

IL FATTO. Il sottosegretario alla Cultura, Vittorio Sgarbi, torna all'antico e rilancia una vecchia polemica
Battaglia contro i parchi eolici
E il presidente della Regione, Schifani, stoppa le autorizzazioni per il fotovoltaico

Salvatore Cifalà
Già negli anni in cui era sindaco a Salemi (2008-2012), Vittorio Sgarbi era stato tutt'altro che tenero nei confronti dei parchi eolici, accusati non solo di devastare il paesaggio, ma anche di favorire l'infiltrazione della mafia negli appalti. Adesso, il sottosegretario alla Cultura del governo Meloni torna a denunciare la ripresa delle installazioni di pale eoliche in provincia di Trapani: «Nonostante l'arresto di Matteo Messina Denaro, che nell'eolico aveva il cuore dei suoi milionari affari, la mafia, che ha cacciato me da sindaco di Salemi nel momento in cui è cominciata la mia battaglia contro l'installazione degli impianti, continua, imperterrita, la sua violenza contro il paesaggio in luoghi mirabili della memoria garibaldina, com'è nel caso di contrada Rampingallo, tra Salemi e Marsala». Co-sì tuona Sgarbi, che aggiunge: «Dopo il parco eolico "Elimi", ecco la multinazionale "Engie", che aveva il monopolio quando era latitante Messina Denaro». Per il sottosegretario «continua, dunque, la vera trattativa Stato-mafia, con il sostegno di "Terna", per distruggere il paesaggio italiano nella indifferenza della pubblica amministrazione». Sgarbi sostiene che «l'azione criminale è per terra e per mare: a Mazara

del Vallo, infatti, sono previste 42 pale eoliche offshore. Bisogna fermare questo continuo sfregio al paesaggio. Di "pulito", nelle cosiddette "energie rinnovabili", c'è poco; ci sono invece gli affari sporchi della mafia, come le inchieste di questi anni hanno dimostrato». Nel mirino non ci sono solo i parchi eolici. Nelle scorse settimane, infatti, il presidente della Regione, Renato Schifani, ha intimato l'alt all'autorizzazione di nuovi impianti fotovoltaici, almeno finché non saranno previste «compensazioni» per l'isola. «La Sicilia, come altre regioni del Mezzogiorno, riceve moltissime richieste per la realizzazione di impianti fotovoltaici», ha spiegato Schifani. Per la sua collocazione geografica, è ovviamente il Mezzogiorno a ottenere risultati produttivi significativi per fotovoltaico e eolico. Ma «è un'energia che va al Nord e viene venduta a terzi», sottolinea il governatore, mentre il territorio «paga un prezzo di devastazione dei terreni agricoli e non ottiene che una piccola quota per i comuni» (appena il 3 per cento). In sostanza, Schifani chiede congrue compensazioni: una sorta di vero e proprio risarcimento per la devastazione del paesaggio agricolo. Gli impianti servano soprattutto ai cittadini della regione dove viene prodotta, è in sostanza la richiesta, oppure, se l'energia deve finire altrove, siano concesse agevolazioni o sostanziose royalties.



La polemica di Sgarbi secondo il vignettista Pino Terracchio

SALEMI. Su Rai3. La cittadina si piazza al terzo posto
Sul podio tra i borghi
Terzo posto per Salemi nel contest «Borghi più belli d'Italia», legato alla trasmissione di Rai3 «Kilimangiaro». La cittadina, che dal 2016 è inserita nel club dei «Borghi più belli d'Italia», rappresentava la Sicilia nella gara vinta da Ronciglione (Lazio) e che ha visto al secondo posto Sant'Antioco (Sardegna). «Un ottimo risultato, del quale andiamo orgogliosi - ha commentato il sindaco Domenico Venuti -, anche in considerazione del fatto che il nostro borgo è stato il più votato dal pubblico. Da tempo scommettiamo sulla cultura e sulla bellezza offerte dalla nostra Salemi e questo terzo posto conferma la bontà della nostra intuizione». Rai3 e la trasmissione «Kilimangiaro», è la sintesi, «sono stati un'altra vetrina importante per il nostro territorio, che ha tanto da offrire».
Benedetto Caruso

WWW.FABRIZIOCAR.IT
FIAT LANCIA Jeep
SUZUKI KIA FIAT PROFESSIONAL
APPROFITTA
degli incentivi e rottamazione
SCONTI FINO A € 8000
MAZARA DEL VALLO SS 115
☎ 0923933608 / 3386334007
✉ fabriziocar23@virgilio.it
SEGUICI FABRIZIOCAR f i

VITRALGLASS
Passione per il vetro
Via Euclide, 18
Castellammare del Golfo (TP)
Tel. 0924 30530
Cell. 339 4282484

IL NETWORK INCONTRA IL MONDO
Speciale Turismo Pag. 15
Il magazine on line per il turismo termale

Castelvetro: Pag. 4
Pugno duro per il recupero delle tasse

Salemi: Pag. 8
Ospedale, riapre reparto di chirurgia

Vita: Pag. 10
Sicurezza del territorio con la videosorveglianza

Camporeale: Pag. 11
Alla «Valdibella» per seminare il futuro

Gibellina: Pag. 12
La Ciacera è il nuovo revisore dei conti

Santa Ninfa: Pag. 13
Tra i primi per il bilancio di previsione

Partanna: Pag. 14
L'inedita sfida tra Nino Zinnanti e Franco Li Vigni

Salaparuta: Pag. 16
Il «patto» per i beni comuni

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
TaOil Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR

DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

0924 1910687

CASTELVETRANO

Via Marinella di Selinunte
Tel. 0924 924303

GPL - METANO

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice cè

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XVIII n. 3 - Aprile 2023

Editore
Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa
«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in redazione martedì 11 aprile 2023

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

SALEMI

La chiesa di Pusillesi Intervento di restauro



La chiesa di Pusillesi (nella foto) nasce nel 1850 trasformando e ampliando una piccola e antica cappella. Da allora la chiesa non ha mutato le dimensioni ma ha subito diversi interventi di restauro. Il primo nel 1938, successivamente, nel 1947 furono eseguiti interventi alla facciata e al campanile, negli anni '50 fu rifatto il tetto. Nel 1974 è stato eseguito un consolidamento per riparare i danni provocati dal sisma del 1968 ed è stato realizzato un nuovo altare e il tabernacolo. In queste settimane si sta procedendo ad un nuovo intervento grazie ai fondi dell'otto per mille, grazie ad un finanziamento per i lavori di restauro e di ristrutturazione che daranno un nuovo look alla chiesa. Si dice contento don Salvatore Cipri, parroco di Pusillesi: «Non è solo un restauro. È dare nuova vita ad un edificio che rappresenta la nostra storia, il luogo dove si ritrova la comunità».

SANTA MARGHERITA. La drammatizzazione della «via crucis»

«Li amò sino alla fine» il tema di quest'anno. Migliaia i visitatori Ventuno «quadri viventi» che hanno coinvolto decine di volontari

«Li amò sino alla fine» è stato il tema della dodicesima edizione della drammatizzazione vivente. Mesi di lavoro, di oltre duecento volontari figuranti, che si sono concretizzati la domenica delle Palme in una «via crucis» che si è snodata nel cuore di Santa Margherita Belice, per oltre tre ore, coinvolgendo migliaia di spettatori.

Ventuno i «quadri» rappresentati lungo un corteo itinerante che si è snodato da piazza Loi a piazza Matteotti, fino al Golgota, allestito di fronte la chiesa della Madonna delle Grazie. Una voce narrante e i dialoghi dei personaggi impegnati nelle varie scene hanno fatto rivivere i momenti salienti della vita, della morte e della resurrezione di Gesù, a partire dall'incontro con Giovanni il Battista, la samaritana, il cieco nato, l'ultima cena con gli apostoli, Gesù nell'orto degli ulivi, Gesù davanti al Sinedrio e al pretorio, condannato e flagellato. Quindi la «via crucis» itinerante che ha visto la folla partecipe e immersa nei momenti più commoventi della vita del maestro: l'incontro con la madre, quello con la Veronica e le pie donne e quindi la conclusione sul Golgota



dove migliaia di spettatori hanno assistito alla straziante scena di Cristo umiliato, deriso, stremato che muore crocifisso assieme a due ladroni, per salvare l'umanità. Gli ultimi momenti di oltre tre ore di intensa drammatizzazione sono culminati con la discesa della croce, la deposizione nel sepolcro e la resurrezione.

Il coinvolgimento alla manifestazione è stato amplificato dalle sonorizzazioni e dai giochi di luci che hanno accompagnato e animato i diversi «quadri». La regia, dal 2009, è curata in ogni dettaglio da Santino Morreale.

«La drammatizzazione vivente vuole essere, oltre che un momento di catechesi popolare in preparazione alla Pasqua e di unione per tutta la comunità margheritese, un mezzo per ricordare e perpetuare le tradizioni e i riti religiosi della setti-

mana santa. Rappresenta un'occasione importante di richiamo turistico per i cittadini dei paesi limitrofi», precisa Rosario Ciaccio, presidente dell'associazione organizzatrice, che nella rappresentazione ha vestito i panni di Quintilio, braccio destro di Pilato. Gesù con il suo volto trasfigurato è stato da sempre interpretato da Gaspere Ciaccio (nella foto).

I figuranti, tutti volontari margheritese, costituiscono un gruppo affiatato che lavora per la buona riuscita della manifestazione e che, da dodici edizioni, richiama l'attenzione di migliaia di visitatori provenienti da ogni parte della Sicilia.

La qualità dell'iniziativa nel 2014 ha destato anche l'attenzione della trasmissione Rai «A sua immagine», che precedeva la «via crucis» di papa Francesco. «In quella occasione siamo stati scelti fra le quattro migliori rappresentazioni viventi che si tengono in Italia», dice soddisfatto Santino Morreale, che, in collaborazione con la comunità ecclesiale, l'amministrazione comunale, la Pro loco ed altre associazioni no profit mette ogni anno in scena la drammatizzazione sacra.

Francesco Graffeo

SALAPARUTA

Veicoli abbandonati Via alla loro rimozione



Il Comune di Salaparuta ha attivato l'iter per il servizio di sgombero dei veicoli da rottamare, integri o abbandonati presenti sul territorio. L'amministrazione municipale ha infatti approvato gli atti per la sottoscrizione di accordo di collaborazione con la società «Broken cars» per il servizio di demolizione dei veicoli integri, in disuso o abbandonati. «Si tratta - evidenzia il sindaco Vincenzo Drago - di veicoli che sono fonte di pericolo ed inquinamento, oltre a connotare un alto indice di degrado». Il servizio è esteso anche ai privati cittadini che ne faranno espressa richiesta. Il progetto è stato reso possibile grazie all'impegno dell'ispettore Nicola Vitale, in servizio all'ufficio di polizia municipale del Comune salitano. La società «Broken cars» provvederà, a costo zero, al ritiro a domicilio dei veicoli in disuso e alla loro demolizione.

Mariano Pace

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



SOCEP srl

SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com



Flima

DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...
NOLEGGIO DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO piccole e grandi aziende, uffici...
RIPARAZIONE DI MACCHINE DA CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402



AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7



Al volo da una poltrona all'altra.
Dimentica il parcheggio, le corse e lo stress.
Sali sul bus Sallemi e ti portiamo in aeroporto in totale comodità!

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto
distributore H24
Gratta Vinci
LOTTO

Acquista su Amazon.it, Paga in Contanti nel Punto Vendita più vicino

Nuovi servizi postali, per essere sempre più vicini alle vostre esigenze

Spedizioni & Servizi ammartano

SALEMI - C/da Gorgazzo ☎ 0924.995802/360.870896 @rivendita Sammartano



PROSSIMA APERTURA



CONVIENE SAPER SCEGLIERE

CASTELVETRANO

Via Francesca Morvillo, 23

62 CORSI DI LAUREA - MASTER - PERFEZIONAMENTI - 24 CFU - ATA - ESAMI SINGOLI



Il Presidente del Polo Mediterraneo
Dott. Domenico Cacioppo



UNIVERSITÀ TELEMATICA

Infoline
333 9515122

WWW.POLOMEDITERRANEOECAMPUS.COM

CASTELVETRANO. Il mese scorso la Corte dei conti ha rinviato a giudizio sei funzionari dell'ufficio tributi

Pugno duro per recuperare le tasse

Nelle casse del Comune mancano due milioni e mezzo di euro. Duemila i furbetti morosi

All'appello mancano due milioni e mezzo di euro. Una massima dovuta complessivamente da duemila contribuenti che non hanno pagato i tributi comunali (Tari, Imu e Tasi) tra il 2017 e il 2019. Adesso gli uffici finanziari dell'ente hanno deciso di agire con il pugno di ferro per stanare furbi e furbetti. L'amministrazione comunale ha infatti deciso, sperimentalmente, di affidare all'esterno il servizio di riscossione coattiva dei tributi alla «Credit network e finance», nome che sembra quello di una finanziaria con sede nella city londinese, ma che invece è di una società di Verona. Società di riscossione che aprirà uno sportello all'interno del Comune, e opererà per due anni.

«L'amministrazione - sottolinea l'assessore alle Finanze, Luigi Calamia, chiamato al capezzale delle casse dell'ente - ha ritenuto opportuno avvalersi di specifiche competenze legali e procedurali per operare nella riscossione diretta dei propri crediti patrimoniali, fiscali e amministrativi, affidando il servizio di riscossione co-



Il palazzo municipale; a destra il sindaco Alfano

attiva delle sanzioni derivanti per le posizioni per cui permane la morosità, dopo l'invio delle ingiunzioni, in via sperimentale e temporanea, ad una ditta esterna che possa con i mezzi a disposizione giungere in tempi «certi» e «rapidi» all'attuazione dell'azione di recupero sperato, anche in presenza di una mobilità più accentuata, rispetto al passato, dei soggetti debitori». L'assessore usa, in coda, un linguaggio da iniziati quando parla di «mobilità accentuata», ma parrebbe riferirsi all'abitudine sempre più frequente dei cit-

tadini di cambiare residenza.

Dagli uffici finanziari stanno partendo circa cinquemila ingiunzioni di pagamento per gli anni in questione. In caso di morosità reiterata, allora gli incartamenti saranno trasmessi alla società di recupero crediti che a quel punto non andrà tanto per il sottile.

Il responsabile del servizio tributi, Michele Grimaldi, ha pertanto proceduto all'affidamento del servizio con una trattativa diretta e per un importo di 90.000 euro.

«L'amministrazione comu-



nale - aggiunge Calamia - intende potenziare la fase di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, consapevole che solo attraverso l'incremento del tasso di riscossione dei tributi, potrà dare impulso a tutte le attività da programmare nei prossimi mesi. Importante sarà, inoltre, l'azione finalizzata al recupero dell'evasione, sensibilizzando i contribuenti ad una maggiore consapevolezza sul fatto che il pagamento dei tributi ha un sicuro ritorno in termini

Servizio di riscossione coattiva affidato, per due anni e in via sperimentale, ad una società di recupero crediti di Verona. Per l'ente comporterà un costo di gomila euro

di servizi prestati alla collettività di cui fanno parte».

Vicenda Corte dei conti
Sulla scelta del pugno duro ha quasi certamente giocato un ruolo fondamentale il recente rinvio a giudizio, da parte della procura della Corte dei conti, di sei funzionari dell'ufficio tributi, citati dalla magistratura contabile per un presunto danno erariale di 366mila euro.

L'accusa della Corte è di aver fatto andare in prescrizione tributi locali quali Imu, Tares e Tari. Secondo la magistratura contabile, i sei dipendenti non avrebbero fatto il necessario per impedire il venir meno della pretesa impositiva da parte dell'ente, finendo così con l'agevolare indirettamente i cittadini riottosi a pagare: una pleora di furbi e furbetti che s'è guardata bene dal versare il dovuto ed ha atteso che andasse in prescrizione le cartelle. La Corte dei conti ha ritenuto il danno riconducibile all'inerzia colposa dei funzionari. Un monito per chi lavora negli uffici tributi dei comuni ad attivarsi per riscuotere il dovuto.

FONDI COMUNITARI

Tre milioni per i progetti
Ventitré comuni coinvolti



Ammonta a tre milioni di euro l'importo destinato alla progettazione per i comuni del cosiddetto «Sistema di rango urbano della Sicilia occidentale». I centri interessati sono ventitré, compresi tra le provincie di Trapani, Palermo e Agrigento (tra essi vi sono Calatafimi, Camporeale, Castellammare del Golfo, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, San Vito Lo Capo, Santa Margherita Belice, Santa Ninfa e Vita). Obiettivo dell'organismo intercomunale è l'attuazione della politica di coesione territoriale definita nel nuovo Piano di sviluppo rurale per la Sicilia, che prevede un quadro unitario che individua una suddivisione del territorio regionale in aree urbane, aree interne e sistemi di rango urbano. Nel ciclo di programmazione per la gestione delle risorse comunitarie, la dimensione territoriale è sempre più centrale rispetto al passato. Nel merito, le strategie di sviluppo territoriale sono comprese in un obiettivo prioritario individuato nella direttrice «Un'Europa più vicina ai cittadini», attraverso la quale si intendono integrare, tra le altre, le componenti sociali, economiche, ambientali e culturali riguardanti le diverse tipologie di territorio. Si tratta di un progetto ambizioso per sviluppare nuove modalità di governance locale volte a creare, attraverso un approccio integrato, una nuova strategia territoriale. Grazie ai fondi europei, si potrà promuovere lo sviluppo locale creando così ricchezza nei territori coinvolti.

SEGESTA. Le anticipazioni della kermesse estiva al Parco

Un mese di «teatro festival»

Il «Segesta teatro festival», diretto da Claudio Collovà, torna in estate, dal 28 luglio al 27 agosto, al Parco archeologico. Un mese denso di programmazione artistica contemporanea fra teatro, danza, musica, spettacoli all'alba e osservazioni astronomiche nel cuore della notte, per immergersi in una natura di emozionante bellezza che avvolge il teatro antico e il tempio, che come consuetudine ospiteranno le creazioni di una molteplicità di artisti di rilevanza nazionale e internazionale.

I primi due progetti, che aprono e chiudono il ciclo di appuntamenti e che ve-



dono come protagoniste due artiste di fama internazionale, prevedono le esibizioni della cantautrice, compositrice e pianista Alice e la performance dell'attrice Sonia Bergamasco (nella foto).

Il 28 luglio Alice presenterà a Segesta una nuova tappa del tour del suo ultimo album, «Eri con me. Alice canta Battiato», che segna il più recente capi-

tolo del suo pluridecennale sodalizio con il cantautore catanese che ha rivoluzionato, con il suo stile inconfondibile, la canzone d'autore italiana. Alice si fa strumento della musica di Franco Battiato insieme a Carlo Guaitoli, pianista e direttore d'orchestra.

Il 25 e 26 agosto, invece, Sonia Bergamasco, diretta da uno dei protagonisti più radicali della scena performativa europea, il regista e autore belga Jan Fabre, interpreterà la profetessa figlia del re di Troia in «Cassandra resurrexit», su un testo dello scrittore, drammaturgo e regista Ruggero Cappuccino.

MAZARA DEL VALLO. L'iniziativa per san Giuseppe

Il pranzo delle 101 pietanze

La cerimonia delle 101 pietanze è tornata in vita a Mazara del Vallo grazie all'Istituto comprensivo «Borsellino-Ajello» (tramite il via libera della dirigente Eleonora Pipitone e l'impegno fattivo dei docenti) e alla Pro loco (per l'attivismo della presidente Liliana Ingenito e dei volontari).

L'iniziativa si è tenuta nell'ambito della festa di san Giuseppe promossa dal parroco della Cattedrale don Edoardo Bonacasa. L'iniziativa, finalizzata a mantenere viva la tradizione giuseppina, ha coinvolto allievi, famiglie e volontari che hanno preparato oltre 101 pie-



tanze a base di verdure, pesce povero e tantissimi dolci.

A conclusione, data l'abbondanza, tutte le pietanze sono state donate alla Fondazione «San Vito onlus» della Caritas diocesana, che le ha poi distribuite alla mensa fraterna. (Nella foto, tre bambini rappresentanti la «sacra famiglia» al pranzo delle pietanze)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

NUOVA CARROZZERIA
2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

Auto Nolo

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia

SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI

ARREDAMENTI di **SALEMI** via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

SALEMI via Mazara, 14/a
Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

di Aquanno Filippo
SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDI CHIUSO
Consegna a domicilio



Falchetta

SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalchetta.it - info@agrifalchetta.it

Soluzioni per l'agricoltura



AGRICOLTURA



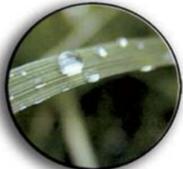
MACCHINE AGRICOLE



MANGIMI



GIARDINAGGIO



IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

ELETTRODOMESTICI E TELEFONIA



SALEMI Via A. Favara, 214
(di fronte pizzeria La Giummara)

SEGUICI SU



0924.982586

Lo stile non è la *taglia* che porti..



..ma come la porti



TAGLIE COMODE
DALLA 50 ALLA 66
..E OLTRE

Cate
Linea Morbida



Via Vittorio Emanuele 168 - PARTANNA (TP)
Tel 345 04 62 171 - email: cate.xlcurvy@gmail.com

Eclisse

Pizzeria - Ristorante - Self Service

SALEMI - contrada Gorgazzo

Tel.0924.65369

Compleanni
Cerimonie
Banchetti



LOCALI RINNOVATI

Ampio spazio esterno

Enzo Drago

IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



SALEMI 339.5739801

AMBIENTE. L'impianto di contrada Airone a Castelvetrano è ora nel possesso della Srr «Trapani sud»

Protesta per il Polo tecnologico ancora fermo

La denuncia: «I sei milioni di euro che servivano per la sistemazione, disimpegnati dalla Regione»

All'«EcoForum» provinciale sui rifiuti e l'economia circolare, tenutosi a Castelvetrano il 31 marzo, tappa provinciale trapanese nell'ambito di «Sicilia munnizza free», il progetto nazionale di Legambiente per liberare la Sicilia dai rifiuti e dare avvio all'economia circolare, l'organizzazione è tornata a chiedere il ripristino della funzionalità del Polo tecnologico di contrada Airone con un *flash-mob* che si è tenuto davanti i cancelli dell'impianto già di proprietà dell'ex società d'ambito (poi fallita) «Belice ambiente».

«Rifiuti zero, impianti mille - No alla discariche, no agli inceneritori»: questo lo slogan dell'iniziativa dei volontari di Legambiente Sicilia e di quelli del locale circolo «Crimiso», che ancora una volta hanno denunciato i ritardi nella riapertura dell'impianto di trattamento dell'organico, realizzato con fondi comunitari. Uno dei tanti impianti pubblici per la gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti realizzati con l'utilizzo di finanziamenti pubblici ed inaugurato nel 2009, dopo qualche anno



Il polo di contrada Airone; a destra la protesta di Legambiente

di corretto funzionamento, ha chiuso i battenti per il *crack* finanziario della società di gestione. Dopo una lunga e complessa vicenda giudiziaria, che ha visto il Polo tecnologico messo all'asta in seguito al fallimento dell'Ato Tp2, l'impianto è stato recentemente acquisito dalla Srr «Trapani provincia sud» (la società di deregolamentazione del ciclo dei rifiuti nella parte meridionale della provincia).

Tuttavia, come ha chiarito il presidente della Srr, Giuseppe Castiglione (che è anche sindaco di Campobello di Mazara), «i sei

milioni di euro del fondo di sviluppo e coesione programmati per i lavori di sistemazione del Polo tecnologico, sono stati disimpegnati dalla Regione e adesso è una corsa contro il tempo per reperire i fondi necessari e procedere alla formalizzazione dell'atto di proprietà» (la Srr ha versato un deposito cauzionale di 130mila euro).

«Non possiamo permetterci nuovamente di perdere questi finanziamenti», ha sottolineato Tommaso Castronovo, responsabile Rifiuti ed economia circolare di Legambiente Sicilia. Mentre Anna Ma-



ria Gucciardo, presidente del circolo Legambiente «Crimiso» di Castelvetrano, ha sottolineato che non si può «lasciare incompiuta (e già peraltro parzialmente vandalizzata) un'opera pubblica indispensabile per chiudere il ciclo integrato dei rifiuti nella provincia di Trapani».

Da ciò la richiesta alla Regione «di riprogrammare e finanziare in tempi brevi e certi questo importante impianto di compostaggio che consentirebbe di trattare oltre 17.500 tonnellate di orga-

La provincia di Trapani prima in Sicilia per la raccolta differenziata (75 per cento). Ma nonostante il dato record, la bolletta dei rifiuti resta tra le più «salate» dell'isola

nico all'anno». Tonnellate di organico che invece, attualmente, vengono spediti in impianti che si trovano in provincia di Catania, o addirittura fuori dalla Sicilia (ad esempio in Campania), al costo monstre di 250 euro a tonnellata. Il che finisce per incidere pesantemente sulla bolletta che pagano i cittadini.

La buona notizia

Nonostante la mancanza di impianti al servizio della raccolta differenziata e del riciclo, la provincia di Trapani si conferma la più virtuosa nell'isola. Peccato che a questo primato non corrisponda ancora una vistosa riduzione della tariffa (la Tari).

Quasi il 75 per cento è il dato della raccolta differenziata registrato dai ventiquattro comuni trapanesi. Grazie ai rifiuti differenziati avviati al riciclo, i comuni trapanesi hanno avuto riconosciuto dal Consorzio nazionale degli imballaggi (il Conai) quasi sette milioni di euro di corrispettivi.

Si tratta di risultati incoraggianti, ma occorre ancora fare tanto. Avere impianti pubblici disponibili a breve distanza sarebbe un aiuto.

SALEMI
L'Ecomuseo del pane
«Interesse regionale»



L'Ecomuseo del grano e del pane di Salemi (nella foto una sala), diventa di interesse regionale. Il riconoscimento è arrivato con un decreto dell'Assessorato dei Beni culturali al termine di un iter che era stato avviato dall'amministrazione Venuti. L'inserimento tra i siti di interesse regionale darà la possibilità all'Ecomuseo, coordinato da Giuseppe Maiorana, di accedere a finanziamenti che potranno ampliarne l'offerta culturale. «Il percorso di valorizzazione delle nostre tradizioni, che abbiamo intrapreso quasi dieci anni fa, e con una forte impronta di contemporaneità, continua a dare i suoi frutti», è il commento del sindaco di Salemi Venuti, che aggiunge: «Abbiamo creduto fortemente nell'intuizione di Maiorana, che ha seguito sapientemente tutto il progetto, e ora questo riconoscimento apre alla possibilità di nuovi investimenti per un polo museale come quello di Salemi che sta diventando un *asset* per lo sviluppo del turismo nella nostra città». L'idea di un Ecomuseo a Salemi, cittadina da sempre legata alla tradizione del grano e del pane, nacque nel 2015 con il rinnovamento della festa di san Giuseppe, alla quale è stata data una impostazione contemporanea e legata non più esclusivamente alla lavorazione del pane rituale. «In piena sintonia con l'amministrazione comunale, abbiamo deciso che la festa andava rinnovata, pur mantenendo salde le sue radici - ricorda Maiorana - e in questo disegno innovativo si è inserito anche l'Ecomuseo del grano e del pane». [b. c.]

CAMPOREALE. Un raduno speciale per festeggiare. Il presidente Caruso: «Felici per i tanti motociclisti partecipanti»

Nasce l'associazione degli appassionati enduristi

«Camporeale in moto» il 2 aprile è nata ufficialmente come associazione. Ma come gruppo di appassionati sportivi delle due ruote è stata già da dieci anni a correre sulla cresta delle colline di Camporeale e sui monti della Sicilia. A guidare il gruppo è stato Salvuccio Pisciotta, che ha passato il testimone al giovane neopresidente Gioacchino Caruso, che insieme ad altri ventenni suoi coetanei, dirigerà la neonata associazione.

A inaugurare e festeggiare il sodalizio sono state invitate le altre associazioni che sono venute da ogni parte della Sicilia, dalle vicine Trapani, Palermo e Mazara del Vallo alle più distanti Caltanissetta, Niscemi, Gela, Canicattì, Vittoria, Noto, Ragusa e altri paesi dove precedentemente erano stati gli sportivi di Camporeale. Più di 150 enduristi hanno fatto rullare i loro motori appena arrivati in paese in un giro di saluto e omaggio per l'ospitalità con cui erano stati invitati per poi proseguire per sentieri, trazzere,



strade sterrate, ripide discese e impegnative salite rese più difficoltose dalle erbe spontanee, fresche, verdeggianti proprie della stagione primaverile.

Partiti dal centro storico del Baglio, i centauri sono saliti a tutto gas prima al santuario della Madonna dei peccatori, per

procedere verso la vallata di Curbici e Virzi e poi risalire verso Monte Pietroso e sulle cime delle colline di Spezzapignate, per circa 40 chilometri in mezzo alla flora spontanea e al bosco, vigneti e uliveti, ruscelli e canneti in un paesaggio ancora incontaminato. All'arrivo il gustoso pranzo offerto agli sportivi insieme alle loro famiglie.

«Siamo felici - dichiara il presidente Gioacchino Caruso - per la riuscita della manifestazione, sia per il numero degli enduristi che hanno partecipato e per come si è svolta l'intera giornata. Avere iniziato il nuovo percorso come associazione con tanti sportivi, venuti anche da lontano, è una manifestazione di stima e di amicizia nei nostri confronti che ci riempie di entusiasmo per proseguire in futuro con ulteriori appuntamenti, tra cui la classica «Motocavalcata» che si svolgerà a Camporeale ad ottobre». (Nella foto gli appassionati centauri del neonato sodalizio)

Gaetano Solano

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

ROYAL BARGIBELLINA

ROYAL BAR

CAFFETERIA | HAPPY HOUR
GELATERIA | WINE BAR

INFO & PRENOTAZIONI
3804660949

PIAZZA STAZIONE FERROVIARIA - GIBELLINA - TP

GRUTTA LEGNO

VITA - c/da Giudea - zona artigianale

0924-955194 | gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE INFISSI ESTERNI IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

RS IMPIANTI
Russo Salvatore

INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI

TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI

Comelit | HIKVISION | inim ELECTRONICS

SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Servizio Autorizzato

IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

ISO 9001/2000
CERTIFICATO

Centro Diagnostico MODUS

Domenico RANDAZZO S.r.l.

E-mail: randazzo.iveco@libero.it

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

COMPUTER & SERVICE

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple

SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
HELP!

0924.906057 - 393.9912529

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it

CE.VE.M.A.

PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

VITA Comparto Z/6
Lotto n. 305
Tel. 0924 955883

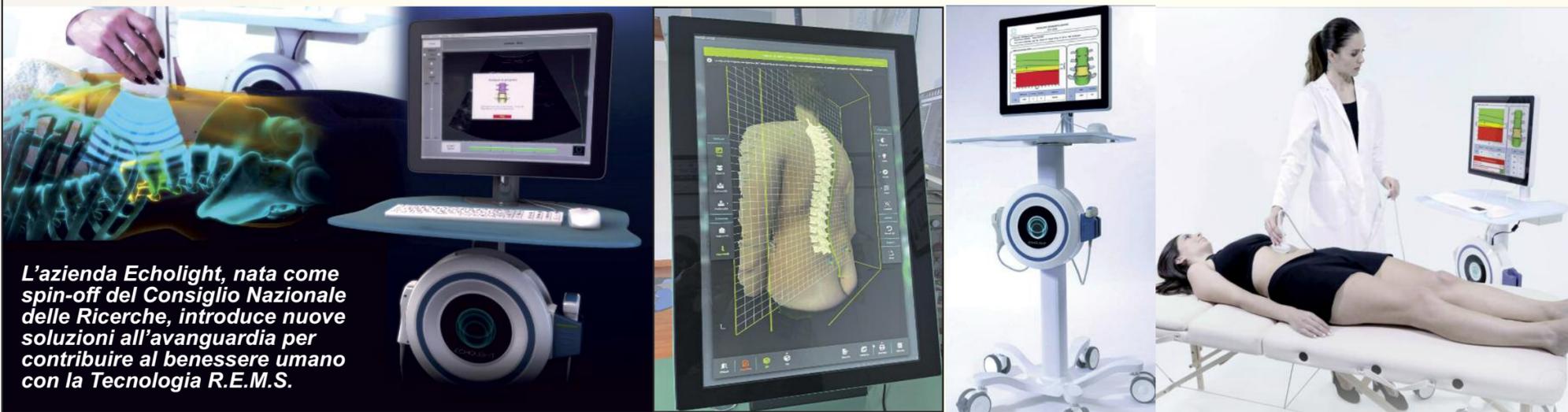
vitalityfisioterapia@libero.it

VITALITY: CURA SICURA

Publireportage. Il Centro di medicina fisica e riabilitazione di Vita si conferma all'avanguardia

La diagnosi precoce dell'osteoporosi con metodologia innovativa non invasiva

Teconologia senza l'utilizzo di radiazioni per la valutazione della densità e qualità ossea sulle vertebre lombari e femore prossimale attraverso un approccio rivoluzionario con una ecografia sfruttando la radiofrequenza



L'azienda Echolight, nata come spin-off del Consiglio Nazionale delle Ricerche, introduce nuove soluzioni all'avanguardia per contribuire al benessere umano con la Tecnologia R.E.M.S.

Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality» si conferma all'avanguardia nella ricerca medica e scientifica. Un *modus operandi*, quello del Centro, perennemente improntato all'innovazione, con l'obiettivo principale di essere al servizio dei pazienti e ricercare metodologie rivoluzionarie e non invasive che rappresentano una nuova frontiera della sanità. L'ultima novità della struttura è il macchinario con la Tecnologia R.E.M.S. Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry: Tecnologia senza l'utilizzo di radiazioni per la valutazione della densità e qualità ossea sulle vertebre lombari e femore prossimale attraverso un approccio rivoluzionario sfruttando i segnali in radiofrequenza acquisiti durante una semplice scansione ecografica. Inizia così un nuovo modo di gestione della valutazione dello stato osseo attraverso la prevenzione, la diagnosi precoce dell'osteoporosi e il monitoraggio della salute ossea in cura primaria, comodamente in ambulatorio o direttamente nel letto a casa del paziente.

Macchinari tecnologici che si

aggiungono a quelli innovativi e di ultima generazione già presenti nel centro come «Spine 3D». Si tratta di un innovativo sistema optoelettronico di rilevazione tridimensionale, non invasivo, del dorso e del rachide, che consente un'accurata valutazione delle patologie vertebrali e delle alterazioni posturali. Il sistema consente una scansione non invasiva grazie ad un metodo di scansione *markerless*, ossia del tutto privo di radiazioni, che permette così al tecnico l'acquisizione 3D delle spalle, del dorso e del bacino del paziente. Lo strumento evidenzia parametri clinici ed informazioni complete con report automatici, utili a diagnosticare le patologie della colonna vertebrale ed i problemi di natura posturale senza impattare sui pazienti, che in questo modo non sono costretti ad esporsi a radiazioni con il vantaggio di scansioni quotidiane e di una valutazione costante in tempo reale. L'innovativo e rivoluzionario macchinario diagnostico è stato presentato anche durante il programma televisivo medicina33 su Rai 2.

Il Centro «Vitality» ha ampliato nel tempo le prestazioni offerte e l'ottimizzazione degli spazi per la realizzazione di nuovi percorsi e protocolli riabilitativi. L'intento è quello di offrire agli utenti, con grande senso di responsabilità e professionalità, risposte diagnostiche e terapeutiche adeguate ai bisogni di salute, efficaci, appropriate, innovative e con elevati *standard* di qualità. Da questa premessa è nato il progetto «Fisioterapia e Postura», con la collaborazione del Centro ricerca e studi «Fisi.Que», che permette di integrare la Visita Fisiatrica con la Valutazione Posturale Globale in Stabilometria e Baropodometria con l'ausilio della **Pedana Stabilometrica**. Lo scopo di abbinare la Valutazione Posturale alla Visita Fisiatrica di accesso è quello di creare un momento diagnostico più completo atto a garantire un percorso riabilitativo di sicura efficienza ed efficacia. «Vitality» è stato protagoni-

sta anche della ricerca condotta, durante il periodo di lockdown, su diciassette pazienti affetti da sclerosi multipla e pubblicata sul «The european journal of translational myology», una delle più importanti riviste scientifiche internazionali. I risultati della ricerca hanno evidenziato il miglioramento delle condizioni muscolari dei pazienti grazie all'applicazione di un dispositivo nanotecnologico che emette lunghezze d'onda di luce terapeutica, combinata ad un programma di esercizi di riabilitazione domiciliare. Lo studio, indicizzato su «PubMed», banca dati mondiali sulla ricerca scientifica, è stato eseguito e coordinato da un team multidisciplinare del Laboratorio di Posturologia e biomeccanica del Dipartimento delle Scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione dell'Università di Palermo, coordinato da Angelo Iovane e Giuseppe

Messina. I diciassette pazienti coinvolti nella ricerca sono stati divisi in due gruppi. Al primo è stata somministrata una serie di esercizi da praticare a domicilio; per il secondo gruppo, invece, oltre agli esercizi domiciliari, è stata prevista anche l'applicazione della tecnologia «Tao-patch», un dispositivo creato dalla «Tao technologies» di Castel Franco Veneto (Treviso), dall'aspetto di un microchip, che si fissa al corpo con un cerotto e si indossa continuamente. Questa applicazione, in sintesi, agisce sull'efficienza neuro-muscolare, facilitando la comunicazione tra il sistema nervoso e i muscoli. Dalle analisi è emerso un aumento della forza muscolare su entrambi gli arti dei pazienti con terapia combinata (applicazione del «Tao-patch» più la riabilitazione) e non solo sulla parte «dominante», come è invece avvenuto nei pazienti che effettuavano solo esercizi domiciliari. In un recente studio, che ha visto sempre la partecipazione attiva del centro «Vitality», si aggiunge un ulteriore risultato positivo ed in particolare l'aumento dei livelli di vitamina D a livello endogeno che agisce come attivatore

delle difese immunitarie a vantaggio dell'intero organismo. **Quindi la combinazione di un protocollo di riabilitazione adeguato e specifico con l'applicazione di Tao-patch® ha migliorato forza di presa degli arti superiori e riequilibrato la struttura corporea nei pazienti con SM, agendo anche sui livelli di Vitamina D.** Lo studio conclude, quindi, che Tao-patch® è una terapia domiciliare di supporto, che porta un miglioramento della qualità della vita e riduce la spasticità associata alla malattia.

Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality», convenzionato dal 1999 con il Servizio Sanitario Nazionale, si trova a Vita, Comparto Z/6 Lotto n. 305; telefono 0924.955883; e-mail: vitalityfisioterapia@libero.it Il Centro offre competenza, professionalità e dedizione nel trattamento di tutte le patologie osteomioarticolari acute e croniche, neurologiche e respiratorie.

STOP AL DOLORE

Scopri **PRONEXIBUS™**
INTELLIGENT TECHNOLOGY IN PHYSIOTHERAPY

L'innovazione nella terapia del dolore



I NOSTRI VALORI

Efficacia: un ciclo di cura determina una significativa e persistente riduzione del dolore.

Rapidità: l'effetto antalgico (diminuzione o scomparsa del dolore) compare rapidamente.

Assenza di controindicazioni: utilizzabile anche subito dopo un trauma e/o in presenza di mezzi di sintesi, protesi e placche.

PATOLOGIE

- DOLORI CERVICALI
- DOLORI ALLE SPALLE
- MAL DI SCHIENA
- DOLORI ALLE ANCHE
- DOLORI ALLE GINOCCHIA
- DOLORI ALLE ARTICOLAZIONI
- CONTRATTURE
- TENDINITI
- BORSITI
- EDEMI-EMATOMI
- ARTROSI
- REUMATISMI

SALEMI. Primo risultato concreto della battaglia condotta dal comitato a difesa del «Vittorio Emanuele III»

Ospedale, riapre il reparto di chirurgia

La soddisfazione di Adelaide Terranova: «Uno spiraglio di luce, ma molto resta da fare»

Uno spiraglio di luce. Così Adelaide Terranova, presidente del comitato a difesa dell'ospedale «Vittorio Emanuele III» di Salemi definisce la decisione dei vertici sanitari regionali di riaprire il reparto di chirurgia. «La nostra priorità – sottolinea la Terranova – è sempre stata quella di difendere l'ospedale e tutelare il diritto alla salute dei cittadini».

Lo scorso anno il comitato si era attivato con una serie di petizioni inviate al ministro della Salute, al presidente della Regione, all'assessore regionale alla Salute, al direttore generale dell'Asp, per tentare di trovare una soluzione che evitasse il progressivo ridimensionamento del nosocomio, privato, nel tempo, oltre che della chirurgia, anche della chirurgia plastica, dell'urologia e della cardiologia. I componenti del comitato avevano anche incontrato il vicepresidente della commissione regionale Sanità, sottolineando l'importanza del complesso ospedaliero quale presidio dei bisogni di salute della popolazione dell'intera provincia di



L'ospedale di Salemi; a destra Adelaide Terranova

Trapani. La voce del comitato ha quindi trovato ascolto negli uffici dell'Assessorato regionale alla Salute, che ha annunciato l'imminente riapertura del reparto di chirurgia. Si tratta ovviamente, come sottolinea Adelaide Terranova, di un primo obiettivo, dal momento che il comitato ha proposti alti. La proposta lanciata nei mesi scorsi è che il «Vittorio Emanuele III» possa diventare un «ospedale di comunità» (il Pnrr riserva ingenti fondi alla sanità territoriale). Si tratta di un nuovo modello di assistenza che

tiene in considerazione il peso sempre maggiore dell'invecchiamento della popolazione e delle malattie croniche. Il ragionamento di fondo è che molti pazienti che necessitano di interventi sanitari «a bassa intensità clinica» (potenzialmente erogabili anche a domicilio), hanno però bisogno di assistenza sanitaria continuativa, anche notturna. Da ciò l'idea di prevedere un complesso ospedaliero intermedio quale appunto il «Vittorio Emanuele III», che può così costituire una garanzia ed un supporto alla popolazione.



L'altra ipotesi posta sul tavolo della discussione è la «week-surgery». Si tratta di una struttura «leggera», con otto posti-letto, che consentirebbe l'esecuzione di interventi chirurgici e procedure invasive che prevedano una degenza limitata a pochi giorni (al massimo quattro notti) e le dimissioni del paziente entro il fine settimana. Una struttura che possa contare su un annesso servizio di urologia e che costituirebbe un innovativo tipo di assistenza alternativa ai consueti ricoveri ordinari; con questi ultimi che continuerebbero ad essere assicurati dagli ospedali a media e ad alta «intensità assistenziale».

Un appello all'unità, per ottenere il massimo dall'ospedale di comunità arriva da Pino Giammarinaro, ex presidente dell'ospedale, e promotore, negli anni '80, della co-

struzione della nuova struttura, e che ricorda la diecimila firme raccolte e le iniziative per la sua salvaguardia: «Tutte le forze politiche – dice – lavorino insieme, come avveniva in passato, perché l'obiettivo deve essere la salute dei cittadini, soprattutto dei più deboli. Avevamo un ospedale che era un fiore all'occhiello, completo di tutte le divisioni e i servizi, che garantivano un'assistenza continuativa di qualità. Nel corso del tempo ha subito un progressivo ridimensionamento. Non importa ormai – sottolinea – di chi siano state le responsabilità, ciò che conta è quel che possiamo fare oggi». E cita il lavoro prezioso svolto dai chirurghi in servizio: Francesco Marino (chirurgia generale) e Francesco Renda (chirurgia plastica).

C'è poi la questione relativa all'«Hospice» (ben diretto da Rosario Mistretta), per il quale si chiede il ritorno al numero di posti-letto pre-Covid, ossia dieci, rispetto ai quattro attuali. L'ultima richiesta riguarda un Pronto soccorso (con annessa cardiologia) attivo 24 ore su 24.

SALEMI

Pnrr, servizi sociali
Tre progetti finanziati



Sostegno educativo alle famiglie, assistenza alle persone anziane e disabili nell'accesso ai servizi e alle infrastrutture sociali, ma anche l'attivazione di un servizio di trasporto scolastico che possa rappresentare un valido sistema di collegamento urbano tra le varie zone della città. Questi gli obiettivi di tre progetti approvati dall'amministrazione comunale di Salemi da finanziare con i fondi del Pnrr. Il Comune ha ricevuto l'ok ministeriale ai progetti «Diamoci la mano», «Esistere nel borgo» e «Trasporti...amo», che ammontano nel complesso a quasi due milioni di euro. Si tratta di tre interventi che vanno a rafforzare le infrastrutture sociali, rappresentando un valido sostegno alle famiglie e alle persone fragili. Dopo il placet ministeriale, il Comune si appresta ora a realizzare le gare d'appalto. «Si tratta di tre interventi importantissimi sotto il profilo sociale», afferma il sindaco Domenico Venuti. «Siamo riusciti a mettere a punto un piano di sostegno complessivo alle famiglie e alle persone vulnerabili – gli fa eco l'assessore ai Servizi sociali, Rina Gandolfo – che consentirà di non lasciare indietro nessuno. Abbiamo pensato a tutte le categorie, per fornire un sostegno totale sotto il profilo delle infrastrutture sociali». «Diamoci la mano», secondo le intenzioni dell'amministrazione, garantirà un servizio di sostegno educativo domiciliare fino al 2025 per le famiglie che attraversano un periodo di difficoltà. Saranno i servizi sociali a individuare i nuclei familiari più bisognosi di assistenza.

SALEMI. La personale dell'artista da anni trapiantata a Padova

Le «emozioni» della Merendino

L'inaugurazione di una mostra è sempre un momento importante per ogni artista, perché oltre a presentare i propri lavori alla collettività, mostra se stesso». Con queste parole, il curatore Giuseppe Maiorana ha presentato la mostra «Emozioni» (nella foto l'inaugurazione), di Antonietta Merendino, ospitata al castello normanno-svevo di Salemi ed organizzata dalla locale sezione della Fidapa. La Merendino, originaria di Salemi, vive da tempo a Padova, dove ha lo studio. Ha esposto le sue opere in personali e collettive sia in Italia che all'estero, ottenendo anche lusinghieri



riconoscimenti. Nei suoi quadri trionfa l'amore per la natura, la bellezza e l'eleganza femminile; il tutto avallato dalla forza del colore. Centrato il titolo dell'esposizione, «Emozioni», perché, come sottolinea Maiorana, «e-

mozioni è ciò che in effetti l'arte suscita quando ci avviciniamo ad essa per leggere le sue forme e le sue narrazioni». I lavori della Merendino, per usare ancora le parole del curatore, «pur presentandosi sotto i nostri occhi "leggibili" o di facile comprensione, perché ne cogliamo forme che riconosciamo come paesaggi, sagome e volti femminili, o scorci di una città a noi cara, in profondità nascondono, grazie al codice tecnico-espressivo che utilizza, spatolate veloci che si caricano di una forza istintiva e piena di emozioni che difficilmente possono essere definite o raccontate».

CAMPOBELLO. Associazione «Città dell'olio»

Castiglione coordina

Il sindaco di Campobello di Mazara, Giuseppe Castiglione, è il nuovo coordinatore provinciale dell'associazione nazionale «Città dell'olio». È stato eletto, all'unanimità, durante i lavori dell'assemblea del coordinamento regionale siciliano. I coordinatori provinciali affiancheranno il coordinatore regionale, il vicesindaco di Partanna Angelo Bulgaro, e il segretario regionale, Francesco Marino, nella gestione dell'associazione a livello regionale e nelle tante iniziative in cantiere. «Ringrazio tutti i colleghi per la fiducia che hanno riposto in me, affidan-

domi un incarico tanto importante in un territorio a forte vocazione agricola», ha commentato Castiglione. «Ricoprirò questo ruolo – ha aggiunto – con senso di responsabilità, nella consapevolezza che le nostre olive e il nostro olio extravergine rappresentano risorse distintive del territorio, la cui valorizzazione è di fondamentale importanza per lo sviluppo economico e turistico dell'intera provincia. L'associazione rappresenta, infatti, una valida opportunità per fare rete con l'obiettivo di promuovere al meglio il territorio, potenziando la sua vocazione turistica».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

TERMOCLIMA IMPIANTI

dei F.lli Renda

ASSISTENZA

baltur ACCORRONI

Installazione

e manutenzione

Impianti Termici - Idrici

Climatizzazione - Gas

Pannelli Solari/Termici

Incentivi statali
Conto termico GSE

SALEMI c/da Filci, 1145 ☎ 368 7517497 - 3396457102

AUTO SOCCORSO

di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24
FESTIVI
COMPRESI



SALEMI C/da San Giro, 417 ☎ 334.322231



CRYSTAL
THE GLAMOUR BAR

VIA G. MATTEOTTI, 225 - SALEMI (TP)



A' MAFALDA

PANIFICIO - BISCOTTERIA
STUZZICHERIA - TAVOLA CALDA



Via Alberto Favara N°161 - Salemi
Tel. 338.9968718

ediltutto



www.ediltuttoalcamo.it

ALCAMO via San Leonardo, 21

☎ 0924 28353

SOSTITUISCI
IL TUO VECCHIO CLIMATIZZATORE

CHIAVI
IN MANO

LINEA MONOSPLIT
AMALFI

ARYA
WELLNESS AIR

con pratica
GSE
Gestore Servizi Energetici

**SOLARE
TERMICO
300 L**

€ 699,00

Iva Inclusa

**IL
PACCHETTO
INCLUDE**



- Installazione Standard
- Disbrigo pratiche GSE
- Valvola miscelatrice

TRATTAMENTO
GOLD
FIN

CONTO
TERMICO
2.0

CARBONE
ATIVO

**MONTAGGIO
INCLUSO**

A++
A+

20
DB(A)

WARM
SMART
8°

WIFI
READY

I-FEEL

SELF
CLEAN

FREE
MATCH

SILENT
MODE

- BASSA RUMOROSITA'
- RAFFREDDAMENTO HIGH
- QUICK START
- RILEVAMENTO PERDITE DI REFRIGERANTE
- DIAGNOSI SMART
- 6 VELOCITA' DEL VENTILATORE



V E T R A N O S H O P

TREER

uno
SHOPPING
dietro l'altro

SALDI

30%



**RISPARMIO
TESSILE**

M
moda uomo

**AL PRIMO
PIANO**

VIA DEI TEMPLI | ZONA COMMERCIALE | CASTELVETRANO

Seguici su
facebook

CAMPOREALE. Partecipata terza edizione della manifestazione promossa dalla diocesi di Monreale

La «marcia della legalità» contro la mafia

Il vescovo Isacchi: «Garanzia di bellezza e di rispetto con cui sarebbe più bella la nostra terra»

Il 26 marzo rimarrà una delle date più memorabili della storia di Camporeale. Dopo Montelepre e Corleone e la pausa di tre anni dovuta alla pandemia, è toccata alla cittadina del Belice ospitare la terza edizione della «Marcia della legalità» organizzata dalla diocesi di Monreale. È stata una domenica carica di sole e di entusiasmo che ha visto la partecipazione di oltre duemila persone. È stata la voglia di esserci per un mondo migliore, un cambiamento definitivo di rotta che è iniziato da tempo nei paesi già intes-



Sopra e a destra due momenti della «marcia della legalità»

suti di mafia che si vanno scrollando dei retaggi del passato, quando la parola mafia non si poteva pronunciare in pubblico e la parola antimafia era ancora un tabù.

A guidare la marcia è stato il giovane vescovo di Monreale Gualtiero Isacchi, immagine di una chiesa che esce dalle sacrestie per stare in mezzo alla gente per dividerne le problematiche e ribadire il primato della solidarietà e della carità alla luce del Vangelo capace, oggi più di ieri, di essere il vero tazebao per la felicità e il destino del-

l'uomo.

Camporeale ha risposto alla grande, in testa il sindaco Luigi Cino insieme agli assessori, il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Giacone con i consiglieri, i vigili urbani, i carabinieri della locale Stazione. Insieme alle forze dell'ordine, il primo baluardo contro la illegalità è rappresentato dai sindaci che con il loro buongoverno fanno argine alle infiltrazioni mafiose e alla cattiva gestione delle risorse pubbliche. Erano presenti i sindaci di Partinico, Bisacquino, Chiusa Sclafani, Roccamena, Montelepre, Torretta, Piana

degli Albanesi, i presidenti del Consiglio comunale di Corleone e Partinico, il vicesindaco di Balestrate, gli assessori Russo di Monreale e La Milia di San Cipirello. Presenti anche i commissari della polizia e i parroci dei paesi vicini. Durante la marcia hanno condiviso la loro testimonianza il sindaco Cino, Antonello Cracolici, presidente della commissione regionale antimafia, Valerio Montalbano, figlio di Giuseppe Montalbano, ufficiale sanitario e medico di famiglia a Camporeale ucciso barbaramente dalla mafia nel 1988, Giu-



seppe Alfieri presidente regionale di Legambiente, Dario Riccobono di «Addiopizzo», Benedetto Lo Piccolo, dirigente dell'Istituto comprensivo di Camporeale, il capitano Mario Petrosino della compagnia dei carabinieri di Partinico. Il vescovo Isacchi ha concluso dicendo: «La legalità è rispetto delle regole come si fa nelle partite di calcio. Ecco perché siamo per la legalità, ecco perché esistono i dieci comandamenti, non per rovinarci la vita, ma per farci la vita più bella. La legalità è garanzia di bellezza e di rispetto, con cui sarebbe più bella la nostra terra e la nostra Sicilia».

Al mattino i giovani delle parrocchie di Corleone e Roccamena, al teatro «Don Bosco», hanno visto il filmato sulla storia della maestra Maria Saladino (1920-2011) che a Camporeale, dagli anni '70 in poi

del secolo scorso, ha fondato diversi istituti di accoglienza dove i figli di famiglie indigenti hanno avuto la possibilità di crescere in un ambiente sano, istruirsi, imparare un lavoro e non venire adescati sulla cattiva strada. Per tale motivo Maria Saladino è soprannominata «la madre Teresa del Belice». Inoltre i giovani hanno partecipato ai laboratori didattici sotto la guida del camporealese Francesco Di Maggio, parroco di Roccamena, il cui impegno, dietro le quinte, è stato fondamentale per la riuscita della marcia. Gli alunni della scuola elementare «Leonardo Sciascia» di Camporeale, preparati dalle loro insegnanti, hanno avuto un ruolo importante perché la marcia, oltre ad essere una dimostrazione corale contro la violenza e la sopraffazione, fosse anche una giornata di gioia. Hanno aperto la sfilata con i cartelloni con gli slogan «Inclusione, dignità, lealtà, amore, libertà, democrazia, coraggio, accoglienza». Insieme a loro anche i ragazzi della neonata scuola calcio dell'associazione sportiva Camporeale.

Gaetano Solano

VITA

Sicurezza del territorio
Con la videosorveglianza



L'amministrazione comunale vitese spinge il pedale dell'acceleratore sulla strada della sicurezza del territorio. Perciò studia interventi di potenziamento della vigilanza. Lo strumento d'elezione individuato dalla Giunta Riservato è la videosorveglianza, con l'obiettivo, si legge nella delibera approvata dall'esecutivo, «di tutelare il patrimonio da atti vandalici, di prevenzione e repressione dei reati, compresi quelli ambientali, di prevenzione e tutela della pubblica sicurezza, di rilevazione delle condizioni del traffico veicolare». Una legge del 2009 prevede la facoltà per i comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico con la possibilità di conservare le informazioni e le immagini raccolte mediante l'utilizzo di tali sistemi per sette giorni, «fatte salve speciali esigenze in materia di indagini giudiziarie o di polizia». Le videocamere che compongono il sistema di videosorveglianza verranno installate in corrispondenza di incroci, piazze, parchi ed immobili pubblici. L'utilizzo del sistema di videosorveglianza sarà consentito esclusivamente per il controllo di quanto si svolge nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, mentre non potrà essere ammesso nelle aree di proprietà di privati. Le riprese saranno acquisite dalla sala di controllo che verrà installata negli uffici della polizia municipale. Il regolamento approvato dalla Giunta, per essere esecutivo, dovrà adesso passare dal vaglio del Consiglio comunale, al quale spetta l'ultima parola.

SALEMI. La venerazione per il fondatore dei frati minimi rivive dall'11 al 14 maggio. Macchina organizzativa in moto

Il quartiere di San Francesco di Paola prepara la festa

Il quartiere salemitano di San Francesco di Paola venera l'omonimo santo che viene talvolta portato in processione per avere la grazia della pioggia durante lunghi periodi di siccità o per interrompere l'eccessiva piovosità. L'ultima festa tradizionale del quartiere si è svolta dieci anni fa e quest'anno sarà riproposta. Per l'occasione il 12 maggio sarà realizzata una «cena» di san Francesco di Paola, con l'«invito dei santi» (tridici virgini). Sabato 13 maggio si svolgerà uno spettacolo con la presenza di Salvo La Rosa. Domenica 14 maggio la festa culminerà con le celebrazioni religiose e la processione con i devoti e i fedeli che porteranno la stua del santo per le vie del quartiere. Domenica 14 ci sarà anche la sfilata del gruppo folcloristico «I tammura di Girgenti». «La festa – spiega Baldo Catalanotto, promotore dell'iniziativa – sarà, come al solito, un momento di aggregazione sociale e la perpetuazione dello spirito identitario che valorizza le radici culturali della comunità. Una tradizione che ci sforziamo di mantenere e valorizzare e che è possibile solo grazie alla collaborazione di tanti



abitanti del quartiere, di volontari e di sostenitori e grazie al sostegno dell'amministrazione comunale». «In questi anni – aggiunge fra' Marco, frate cappuccino parroco di San Francesco di Paola dal settembre 2019 – ho potuto constatare come il quartiere sia legato alla figura di san Francesco di Paola. Un legame non solo «devozionale», ma che diventa ogni anno medi-

tazione delle sue virtù, con la pratica dei «tridici venerdì», un percorso dei frati minimi (ordine fondato da san Francesco di Paola) in cui durante la celebrazione eucaristica di ogni venerdì si medita su una delle virtù del santo. Gli incontri iniziano tredici venerdì prima della festa e sono finalizzati alla meditazione per indurre a seguire gli esempi di vita virtuosi del santo».

La tradizione di «di tridici virgini» è invece un voto devozionale dei fedeli nei confronti di san Francesco di Paola per grazia ricevuta o richiesta. Per l'occasione si invitano tredici bambini poveri (uno rappresenta il santo, gli altri i dodici apostoli) che vengono sfamati con il piatto tradizionale di pasta con le fave servita in una grade tavola di legno detta «tavuleri».

«L'amministrazione comunale – sottolinea il sindaco Venuti – è lieta di contribuire alla festa di san Francesco di Paola, che affonda le sue radici nel tempo. Sono festeggiamenti che rinnovano il forte senso di comunità di un intero quartiere. Un plauso al comitato organizzatore». (Nella foto il comitato)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AGRICENTER

DI CASTIGLIONE VINCENZO

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA



C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it

AUTOEMOTION S.R.L.

- VENDITA AUTO NUOVE E USATE - NOLEGGIO BREVE E LUNGO TERMINE

VENDITA AUTO
AUTORIZZATO FIAT
NUOVE E KM 0

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

CAMPOREALE. La coop lancia idee per un'agricoltura biologica, moderna e rispettosa dell'ambiente

Alla «Valdibella» per seminare il futuro

Presentata anche la quindicesima edizione della borsa di studio «Giuseppe Montalbano»

La giornata sembra incerta. Il sole giocava a nascondino. Lo scorso 4 marzo tutti coloro che amano la terra si sono dati appuntamento in contrada Fargione, proprio di fronte lo svincolo per Camporeale della superstrada Palermo-Sciacca. Si celebrava la decima edizione di «Seminare... il futuro», la manifestazione organizzata dalla cooperativa «Valdibella» che ogni anno lancia idee ed esperienze per un'agricoltura moderna, biologica, rispettosa dell'ambiente e della salute dell'uomo. Sono stati più di trecento i partecipanti, quasi tutti giovani. Presenti anche gli alunni della prima e terza media dell'Istituto «Sciascia» di Camporeale e i figli delle giovani cop-



Pronti per la semina; a destra Solano e Montalbano

sacchi argentati detti «osmotici» per la protezione dai microrganismi patogeni. Un cortile grande quanto una piazza unisce il primo al secondo capannone con gli impianti per la trasformazione delle mandorle in crema e latte di mandorle, del pomodoro in passata, del basilico in pesto con i corrispettivi processi di pastorizzazione o di sterilizzazione.

In mattinata si sono svolte le visite guidate da coloro che vi lavorano. Massimiliano Solano è agronomo e presidente della «Valdibella». È lui l'artefice principale che ha creduto sin da principio nella «filosofia» della cooperazione, del biologico e della biodiversità. Solano, umile e modesto quanto tenace e risoluto, ha validi collaboratori. Oggi, per affrontare un nuovo percorso in agricoltura, non basta la buona volontà, ma bisogna possedere le competenze specifiche e accademiche.

La «Valdibella» ha iniziato la sua attività nel 1994 con la cantina a



In marcia verso la semina

Colle Paradiso e poi lungo gli anni ha allargato il campo di intervento al grano, agli ortaggi e ora anche alla frutta. Si punta soprattutto sul biologico e su nuovi metodi di coltivazione rispettosi del terreno, delle sementi locali, della storia e della tradizione agricola. Infatti i vitigni dei soci sono prevalentemente autoctoni: Nero d'Avola, Perricone, Nerello mascalese, Grillo, Catarratto e Zibibbo. L'olio viene spremuto a freddo con temperature sotto i 27 gradi da *cultivar* del territorio: Cerasuola, Noccellara del Belice, Biancolilla. Anche le mandorle sono tipiche del Belice. La farina si ottiene da grani antichi: Timilia, Perciasacchi e Margherita per i grani duri, Maiorca ed Evolutivo per i grani teneri. «Della Timilia siamo «angeli custodi» - afferma Massimiliano Solano - e con essa produciamo otto formati di pasta a lenta essiccazione e a basse temperature per mantenere tutti i principi nutritivi e i contenuti organolettici. Oggi - continua Solano - abbiamo seminato la Tumilia, un grano antico siciliano che proviene da un processo di selezione naturale senza nessuna maturazione genetica. La salvaguardia dei semi e il loro libero scambio tra gli agricoltori - conclude il ragionamento - garantiscono il mantenimento della biodiversità ed è alla base del



diritto ad una alimentazione sana».

«Valdibella» non è solo vino, grano, olio, mandorle, ma anche coltivazione di meloni gialli, pomodori, melograni, agrumi, legumi, lenticchie, ceci, zucche, erbe aromatiche, miele, conserve di frutta, basilico per il pesto.

I soci della cooperativa fanno una nuova agricoltura che mira alla qualità del prodotto nel rispetto del biologico. Essi periodicamente vengono formati con dei seminari, perché l'agricoltore deve acquistare una nuova dignità che non gli proviene dalla quantità del prodotto che coltiva ma dalle competenze con cui lo coltiva. Attraverso la rete commerciale che supera la mediazione vengono raggiunti i mercati esteri di tutto il mondo che rappresentano l'80 per cento del fatturato. Infatti i prodotti vengono venduti soprattutto in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Canada e in Giappone.

La borsa di studio

Collegato alla manifestazione, Luigi Montalbano, direttore del Servizio di Endoscopia digestiva degli ospedali «Cervello-Villa Sofia» di Palermo, ha presentato la borsa di studio «Dottor Giuseppe Montalbano», giunta quest'anno alla quindicesima edizione. Giuseppe Mon-



La semina

talbano era medico di famiglia a Camporeale ed è stato ucciso dalla mafia nel 1988. I figli ne mantengono viva la memoria perché le nuove generazioni vivano esperienze di pace, di legalità e di giustizia e non di violenza. Luigi Montalbano, rivolgendosi ai presenti e in particolare agli alunni della scuola media, ha illustrato il tema del concorso di quest'anno che è «Costruiamo la pace: incominciamo da noi». A mezzogiorno, con la tumminia dentro i berretti rossi con il logo «Seminiamo il futuro», si è andati a seminare il terreno pronto ad accogliere i semi che che dal pugno della mano volavano a spaglio. I ragazzi erano felici di camminare sulle zolle bagnate per fecon-

È stata una festa popolare. I ragazzi erano felici di camminare sulle zolle bagnate per fecondare la madre terra. A seguire, il pranzo conviviale

dare la madre terra. È stata una festa di popolo. A seguire, gratuitamente, il pranzo conviviale con i prodotti della «Valdibella» nel piazzale che era diventato la piazza di tutti, in cui ognuno aveva la sensazione non di essere più ospite ma familiare. Tutte gustose pietanze frutto di gesti d'amore per il benessere della terra e delle persone, per un giusto profitto senza violentare la natura. Dopo il pranzo, tanta musica e l'ascolto delle esperienze su «I giovani e l'agricoltura oggi», con Pietro Cosentino di Enna ed Elena Cassisi di Mazzarrone (Catania), che dopo la laurea hanno scelto di coltivare i terreni di famiglia con nuove idee e nuovi principi e, quando necessario, con il sostegno della «Valdibella» nei momenti di difficoltà.

Gaetano Solano

CALATAFIMI

Illuminazione nel centro
Risparmio con lampade al led



Sono stati ultimati nelle scorse settimane i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione (ora con lampade al led) nel centro storico (nella foto). La scelta dell'amministrazione Gruppuso è caduta sulle cosiddette «strade processionali»: via Roma, corso Garibaldi, corso Vittorio Emanuele, via Mazzini, via Marconi, via 15 maggio. La sostituzione delle lampade consentirà, come sottolinea il sindaco, «una riduzione dei consumi energetici e conseguentemente un risparmio economico per le casse comunali». Negli anni passati, le amministrazioni precedenti avevano puntato più sulla sostituzione delle lampade nel vialone Sasi, nel viadotto che porta alla frazione, in contrada Giubino e in via Segesta, ossia nelle zone più periferiche rispetto al centro urbano. I fondi che il Comune aveva ottenuto attingendo a specifici bandi di finanziamento, sono stati utilizzati anche per la risistemazione energetica del «PalaSegesta» (con impianto al led e caldaia per l'acqua calda negli spogliatoi), della scuola «Edmondo De Amicis» (impianto di riscaldamento per l'acqua calda) e per gli uffici della delegazione comunale a Sasi (impianto fotovoltaico e pompe di calore). Si tratta di interventi finanziati con appositi fondi ministeriali, non di lavori di manutenzione ordinaria. Il sindaco ha invitato i cittadini a segnalare, all'ufficio protocollo del Comune o all'ufficio tecnico di via Placenza, eventuali «corpi illuminanti» non funzionanti.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

0924 62330

338 1901522 - 338 6392741

CENTRO

FERRAMENTA

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4

LE MIGLIORI MARCHE DI
MANIGLIE E SERRATURE

SCOPRILE ONLINE

TRUVA LA POTENZA DELL'ACQUA
IDROPULTRICI

ACQUISTA ONLINE

CLASSICA, VINTAGE O MODERNA
CASSETTE POSTALI

SCOPRI LE OFFERTE

AL FIANCO DI CHI LAVORA
ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI

SCOPRI LE OFFERTE

BARBECUE E ARTICOLI
DA GIARDINO

SCOPRI LE OFFERTE

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE
PER IL TUO HOBBY

SCOPRI LE OFFERTE

MATERIALI RESISTENTI PER OGNI TIPO
ANTINFORTUNISTICA

SCOPRI LE OFFERTE

www.centrofferramenta.biz
sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250,00

Reso gratuito entro 10 gg.

Sconti per utenti registrati

CONDIZIONE RAPIDA IN TUTTA ITALIA PAGAMENTI SICURI

24/72H

GIBELLINA. Il professionista siracusano scelto dall'aula, tramite sorteggio, tra duecento partecipanti

La Ciacera è il nuovo revisore dei conti

Vincenzo Ciolino (che fa gruppo con Nicola Agosta) rivendica la sua «integrità politica»

Il nuovo revisore dei conti del Comune di Gibellina è il siracusano (di Rosolini) Rosario La Ciacera, 53 anni, già revisore della Srr Siracusa provincia. Il suo nominativo è stato sorteggiato, nel corso dell'ultima seduta consiliare, tra i 195 che avevano presentato domanda. La Ciacera, che ha già preso possesso del suo ufficio, subentra al monrealese Gianfranco Taormina, il cui incarico era scaduto a gennaio.

Per poter concorrere al ruolo occorre essere iscritti da almeno due anni nel registro dei revisori o all'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili. L'altro requisito era che i partecipanti non avessero in corso più di tre incarichi da revisore nei comuni siciliani (quattro è infatti il limite massimo di incarichi cumulabili).

Il compenso annuo, stabilito nella stessa seduta, è di poco superiore ai 8.520 euro, oltre al rimborso delle spese sostenute, che non potranno però superare il 50 per cento del compenso, quindi un massimo di 4.250 euro. I professionisti che hanno



Il Municipio; a destra una seduta consiliare

presentato domanda sono stati quasi duecento, in linea con quanto si era visto tre anni fa. Una volta definito l'elenco degli aspiranti, questo è stato trasmesso al presidente del Consiglio comunale Vito Bonanno, che ha con-

Compenso annuo di 8.520 euro, cui va aggiunto il rimborso delle spese sostenute, che non potrà però superare il 50 per cento dell'emolumento, quindi 4.250 euro

vocato la seduta nella quale l'aula ha provveduto all'estrazione a sorte del nuovo revisore, che rimarrà in carica per tre anni. Diversamente da quanto avveniva prima, infatti, il Consiglio comunale non elegge più direttamente il revisore (si incappava così in un paradosso, poiché la politica sceglieva un organo che deve controllarla); adesso la scelta avviene tramite un sorteggio. In questo modo si evita che il controllore venga scelto dai controllati. Una riforma, voluta dalla Regione nel 2015, che ha suscitato più



di un mugugno tra gli amministratori comunali, che avrebbero preferito continuare ad avvalersi di una scelta fiduciaria, possibilmente tra professionisti locali, solitamente più "disponibili" alle sollecitazioni della parte politica. Cambi nelle commissioni L'aula ha poi rinnovato i componenti di due commissioni consiliari: quella Lavori pubblici, urbanistica, attività produttive e agricoltura, nella quale vanno Matteo Fontana (che è anche assessore) e Vito Bonanno (presidente



Ciolino e Agosta

dell'assemblea civica); e quella Cultura, turismo e servizi sociali, dove passano Angela Zummo e Daniela Pirrello (quest'ultima, oltre che consigliere, è anche vicesindaco).

La «integrità» di Ciolino Si è poi registrata la presa di posizione di Vincenzo Ciolino, protagonista, con il collega Nicola Agosta, della costituzione di un nuovo gruppo consiliare, «Cantiere in movimento», schierato all'opposizione dell'amministrazione Sutura. Ciolino e Agosta hanno lasciato Forza Italia per transitare nel nuovo contenitore. Agosta ha aderito esplicitamente a Fratelli d'Italia, avvicinandosi al consigliere regionale (e sindaco di Partanna) Nicola Catania. Ciolino ha invece dichiarato in aula di «mantenere la propria integrità politica». Per comprendere il senso della frase non basterebbe probabilmente una squadra di esegeti. Parrebbe comunque che Ciolino volesse rivendicare la sua appartenenza a Forza Italia, nel cui gruppo, però, formalmente rimane solo Antonella Lanfranca, assente alla seduta.

CAMPOREALE

«Il dolce della terra»
Concorso di pasticceria



Ogni buon pranzo termina con il dolce. Alla *kermesse* di «Seminare il futuro», organizzata a Camporeale il 4 marzo dalla cooperativa «Valdibella», al dolce ci ha pensato l'associazione dei genitori «Maria Saladino», che rappresenta il maggior organismo di volontariato per numero dei soci e di iniziative educative per i ragazzi e per il tempo libero. L'Age ha preparato il concorso di pasticceria «Il dolce della terra» all'insegna del «Dai sfogo al tuo desiderio di genuinità, crea il dolce per una merenda genuina». Preferibilmente i dolci dovevano contenere prodotti biologici, prodotti siciliani di produzione propria o del commercio equo-solidale. Dovevano essere accompagnati dalla ricetta e dagli ingredienti utilizzati. Venti sono stati i concorrenti. Su un ampio tavolo sono stati esposti i dolci: torte alla crema, alla frutta, alla ricotta, al cioccolato e anche crostate, taralli, *buccellati*, *pignoccati*, sbriciolata. La giuria di esperti era presieduta da Pamela Le Grande, della *boulangerie* «Le Grande» di Namur (Belgio) e dai componenti Mario Indovina (del direttivo di «Slow food Sicilia») e Nino Terrana (titolare del panificio «Mastro Focaccina» di Palermo). La giuria, dopo avere assaggiato e gustato, ha proclamato i vincitori. Prima classificata è stata Francesca Plaia col dolce «Sbriciolata di ricotta»; secondo Giacomo Alamia, con il dolce «Torta di fragole»; terza classificata Vita Ferrigno coi «Taralli». I tre premiati hanno vinto una fornitura di prodotti biologici della «Valdibella».

Gaetano Solano

SANTA NINFA/GIBELLINA. Persorso tra i monti e i boschi del territorio

«Belice trail» tra natura e storia

«Belice trail» è la manifestazione organizzata dall'associazione «Bee.r» con il patrocinio dei comuni di Santa Ninfa e Gibellina, sotto l'egida del Comitato sportivo italiano. La competizione podistica si svolgerà il 16 dicembre nella suggestiva cornice dell'area boschiva del monte Finestrelle e della riserva della Sinapa, oltre che nelle «strade bianche» dei due comuni.

Due i percorsi principali: il «lungo», di circa 25 chilometri con 1.100 metri di dislivello, e il «corto», di circa 10 chilometri con 600 metri di dislivello. Per partecipare è necessario essere tesserati alla



Fidal o al Csi e versare la quota di iscrizione. Il percorso del «Belice trail» attraverserà alcuni dei centri della Valle del Belice tristemente noti per il terremoto del 1968 che rase al suolo interi abitati, tra i quali Santa Ninfa, Gibellina, Poggioreale e Salaparuta. Tra i luoghi di interesse che i partecipanti potranno am-

mirare durante la gara, spicca il Cretto di Burri nella vecchia Gibellina, la più grande opera d'arte all'aperto al mondo, che ricopre come un sudario le rovine della città distrutta.

La competizione si propone come un appuntamento sportivo e culturale che unisce la passione per la corsa alla scoperta di un territorio ricco di storia, natura e bellezze paesaggistiche. Tra i panorami mozzafiato, i *single track* nei boschi e le verticali rompigambe, i partecipanti avranno l'opportunità di mettersi alla prova e vivere un'esperienza indimenticabile nel cuore della Sicilia.

SALEMI. Luciano Nizza è un artista emergente

La musica di «Clody»

Il sogno di Luciano Nizza (nella foto), giovane ventenne talentuoso cantante salemitano, continua. Conosciuto con il nome d'arte «Clody» (deriva dalla parola inglese «cloudy», che vuol dire «nuvoloso»), è nelle giornate grigie che trova l'ispirazione, chiudendosi nel suo studio musicale e iniziando a librare con la mente per poi comporre i suoi pezzi.

Una passione, quella di «Clody» per la musica, che lo anima fin dalla più tenera età. Laureatosi in corno francese al conservatorio «Scontrino» di Trapani, Luciano Nizza tre anni fa ha sentito l'esigenza di impreziosire la



sua carriera musicale, iniziando a studiare canto e, quindi, a comporre brani. L'ultimo suo pezzo, dal titolo «Impronte» (dedicato ai nonni) è stato recentemente presentato al «Palafiori» di Sanremo nell'ambito di un concorso per artisti emergenti.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

QUALITY TIRE SERVICE

HOUSEHOLD GOMME

MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI

TEL. 320.7692213 335.6622070

VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE UFFICIALE



VITRALGLASS

Passione per il vetro

Seguici su



Via Euclide, 18 - Castellammare del Golfo (TP)

Tel. 0924 30530 - Cell. 339 4282484

vitalevetri.amministrazione@gmail.com

SANTA NINFA. L'aula approva lo strumento finanziario per il 2023. «Semaforo verde» anche per il Dup

Tra i primi per il bilancio di previsione

Il Consiglio comunale dà il proprio placet con sei favorevoli e tre astenuti (la minoranza)

Il Comune di Santa Ninfa è stato ancora una volta tra i primissimi in Sicilia ad approvare il bilancio di previsione. Il Consiglio comunale (al quale spettava il placet definitivo) ha infatti detto «sì», nella seduta del 17 marzo, allo schema contabile proposto dalla Giunta. Sei i voti favorevoli (quelli della maggioranza; erano assenti Flavia Caraccia e Federica Di Leonardo), mentre i tre consiglieri di minoranza presenti (Truglio, Catalano e Graziella Biondo) si sono astenuti. Ad evidenziare il risultato è stato il sindaco Giuseppe Lombardino, che ha sottolineato la capacità di programmazione dell'amministrazione e la collaborazione fattiva degli uffici, a partire da quelli finanziari retti dalla dirigente Mimma Mauro.

Prima del voto finale sullo strumento finanziario, l'aula ha anche approvato il Dup, il documento di programmazione che indica gli indirizzi strategici ed operativi per l'anno in corso. Anche in questo caso, sei sono stati i favorevoli e tre gli astenuti. Ossia i consiglieri di minoranza presenti. Che,



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Lombardino

per bocca di Lorenzo Truglio, hanno motivato l'astensione precisando che, essendo il consesso civico in scadenza, sarà eventualmente la prossima assemblea rinnovata dal voto di maggio ad intervenire con le modifiche che riterrà

Via libera unanime alle aliquote Imu (invariate), a due debiti fuori bilancio e all'adesione alla Fondazione «Rete museale e naturale belicina»

opportune. Lombardino ha preso atto della posizione dell'opposizione e ha sottolineato il senso di responsabilità che ha contraddistinto in questi anni la minoranza consiliare. Il presidente del Consiglio comunale, Carlo Ferreri, dal canto suo ha ribadito il ruolo proficuo delle forze di maggioranza nella stesura del bilancio.

Ad esporre i dati dello strumento contabile è stata la dirigente del settore finanziario dell'ente, Mimma Mauro. Un bilancio che, pur prevedendo una cospicua somma accantonata prudenzialmente a



scono i trasferimenti da parte dello Stato e della Regione. Dai canoni di locazione l'ente prevede di incamerare poco più di 100mila euro (per la precisione 100.600). Per quanto riguarda le spese, quelle per il personale sono di poco superiori ai due milioni di euro; per l'acquisto di beni e servizi sono previsti 2.323.141 euro; lo smaltimento dei rifiuti costerà quasi 800mila euro (costo che viene recuperato tramite la Tari). Per quel che riguarda le cosiddette «spese di investimento», sono previsti oltre 10 milioni di euro, con diversi interventi di adeguamento delle scuole cittadine.

Le entrate previste
Per ciò che concerne le entrate, il Comune conta di incassare 800mila euro dall'Imu; 200mila dall'addizionale Irpef; quasi 798mila dalla Tari (la tassa sui rifiuti); mentre poco più di due milioni e 800mila euro costitui-



Il gruppo di maggioranza

La poltrona di sindaco alle elezioni comunali del 28 e 29 maggio. Il sindaco uscente **Giuseppe Lombardino**, 60 anni, si ripropone grazie alla legge sul terzo mandato consecutivo nei comuni sotto i 5mila abitanti (Lombardino è stato eletto nel 2013 e nel 2018; in precedente era già stato sindaco dal 1998 al 2008). Ad appoggiare l'opponente del Pd sarà la lista civica «Insieme per Santa Ninfa», all'interno della quale confluiscono forze politiche e gruppi civici molto vari, «tutti animati - si legge in un documento - dalla volontà di proseguire l'esperienza del buongoverno cittadino e di innestare in questa esperienza decennale, nuove culture, nuove idee e nuovi progetti». «A tutti i candidati - commenta Lombardino - va il mio ringraziamento: per avere mostrato fiducia nella mia persona e per il coraggio che mettono in questa sfida elettorale». Dall'altra parte c'è l'attuale presidente del Consiglio comunale **Carlo Ferreri** (nella foto), 35 anni, esponente di Forza Italia, che ha clamorosamente rotto l'accordo di coalizione sottoscritto a gennaio per divergenze sul numero dei candidati da indicare in lista. La lista civica che lo appoggia si chiama «ProgettiAmo Santa Ninfa». Consigliere di minoranza dal 2008 al 2013, non rieletto nel giugno di quello stesso anno, si è presentato cinque anni fa con la coalizione di maggioranza, risultando il più votato per il Consiglio comunale. «La mia candidatura - chiarisce - nasce dalla voglia di dare una prospettiva nuova al paese».

SANTA NINFA
Amministrative di maggio
Sfida Lombardino-Ferreri



La poltrona di sindaco alle elezioni comunali del 28 e 29 maggio. Il sindaco uscente **Giuseppe Lombardino**, 60 anni, si ripropone grazie alla legge sul terzo mandato consecutivo nei comuni sotto i 5mila abitanti (Lombardino è stato eletto nel 2013 e nel 2018; in precedente era già stato sindaco dal 1998 al 2008). Ad appoggiare l'opponente del Pd sarà la lista civica «Insieme per Santa Ninfa», all'interno della quale confluiscono forze politiche e gruppi civici molto vari, «tutti animati - si legge in un documento - dalla volontà di proseguire l'esperienza del buongoverno cittadino e di innestare in questa esperienza decennale, nuove culture, nuove idee e nuovi progetti». «A tutti i candidati - commenta Lombardino - va il mio ringraziamento: per avere mostrato fiducia nella mia persona e per il coraggio che mettono in questa sfida elettorale». Dall'altra parte c'è l'attuale presidente del Consiglio comunale **Carlo Ferreri** (nella foto), 35 anni, esponente di Forza Italia, che ha clamorosamente rotto l'accordo di coalizione sottoscritto a gennaio per divergenze sul numero dei candidati da indicare in lista. La lista civica che lo appoggia si chiama «ProgettiAmo Santa Ninfa». Consigliere di minoranza dal 2008 al 2013, non rieletto nel giugno di quello stesso anno, si è presentato cinque anni fa con la coalizione di maggioranza, risultando il più votato per il Consiglio comunale. «La mia candidatura - chiarisce - nasce dalla voglia di dare una prospettiva nuova al paese».

MASTER. Come attrarre risorse economiche per l'arte e la cultura

Formarsi alla raccolta-fondi

Un corso formativo per la raccolta-fondi in ambito culturale. Il master, molto specifico per il suo genere in Italia, pone l'accento sull'attrazione di risorse private per gli enti culturali, artistici, e naturalistici, ed è rivolto a manager culturali, fundraiser, dipendenti di enti culturali, esperti di comunicazione, neolaureati interessati all'argomento e funzionari di enti pubblici. Si svolgerà tra aprile e giugno in alcuni dei luoghi più suggestivi della Sicilia occidentale: Contessa Entellina, Salemi e Menfi. Alcune sessioni saranno tenute on line, con webinar e laboratori svolti in



orario serale per permettere una ampia partecipazione ai professionisti del campo.

«Ci interessa diffondere un nuovo modo di intendere il fundraising per la cultura, inquadrato in una visione strategica e integrata del management di un ente culturale», dice Giampiero Giacomel, direttore di «Cultural philanthropy». «Vogliamo che

la partecipazione sia larga e inclusiva di tutte le realtà del territorio, così incredibilmente vario e denso di interesse storico, naturalistico e artistico», aggiunge Giuseppe Maiorana, presidente della Rete museale e naturale belicina.

Il master sarà focalizzato sul valore del ciclo relazionale fra ente e donatore, con un approccio accademico e operativo di tipo anglosassone, consentendo di acquisire rapidamente, ma con rigore, strumenti utili alla raccolta fondi per enti culturali e artistici quali biblioteche, musei, teatri, festival, parchi archeologici e naturali.

CASTELVETRANO. Il Club per l'Unesco di Selinunte

Concorso fotografico

Il Club per l'Unesco di Castelvetroano Selinunte ripropone il concorso fotografico «ScattArte: il Belice tra paesaggi e monumenti», dedicato alla memoria della socia Irene Cimino. Un'apposita sezione è riservata alle scuole del territorio, affinché la loro partecipazione sia un momento di crescita e di stimolo per conoscere luoghi, storia e paesaggi. Il concorso, circoscritto al solo territorio della Valle del Belice, ha due sezioni: «Uno sguardo sul Belice» e «Celebrazioni in monumento». Ogni partecipante potrà scegliere una delle due sezioni. Le immagini, in formato di-

digitale, dovranno essere inviate, assieme al modulo di iscrizione, entro il 30 aprile, alla mail club-perunescocevetroanoselinunte@gmail.com. Entro il 15 maggio le stesse dovranno essere spedite anche stampate (misura 20 centimetri per 30 centimetri, in busta chiusa, da recapitare alla sede del club, in via Sardegna, 13, a Castelvetroano. Le immagini pervenute in formato digitale saranno adoperate per la realizzazione di un videoclip, con sottofondo musicale, che verrà proiettato in occasione della cerimonia di premiazione, in programma per il 2 giugno.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

ITACA SRL
Casa di Riposo
Alloggio per Anziani

- Assistenza: medica e infermieristica
- Operatori O.S.S. e O.S.A.
- Attività ricreative culturali
- Ristorazione
- Servizi: Cura della persona - Lavanderia

Via Arias Giardina n°1 - 91029 - Santa Ninfa (TP)
Per info: 0924 1937166 - 375 68 03 849

www.sites.google.com/view/itacacasadiriposo
E-mail: itacacasadiriposo@libero.it

24/7 EMERGENCY SERVICE

La tua casa Felice
Nel cuore di Santa Ninfa

Seguici su itacacasadiriposo #itacacasadiriposo

in convenzione con **CROCE BIANCA DI CASTELVETRANO**

Tractor S.r.l.
RICAMBI PER L'AGRICOLTURA E FITOSANITARI
PARTANNA - via Castelvetroano 0924.49218
angelo@tractorsrl.it

NEW HOLLAND AGRICULTURE

LOMBARDINI A KOHLER COMPANY

serbios CON LA FORZA DELLA NATURA

Perkins

Landini

Fabbrica motori dal 1978
Blue Bird Industries

PARTANNA. Si voterà il 28 e 29 maggio per eleggere il successore dello «zar» Nicola Catania

L'inedita sfida tra Zinnanti e Li Vigni

In palio anche i quindici seggi del nuovo Consiglio comunale. Centrodestra strafavorito

Alla fine sarà una partita a due, del tutto inedita, tra l'attuale assessore Antonino Zinnanti (centrodestra) e l'ex farmacista Franco Li Vigni (centrosinistra), con il primo che appare nettamente favorito a conquistare la poltrona di sindaco, non foss'altro per il fatto di essere stato indicato da una coalizione che non s'è spaccata, ma anzi sul suo nome s'è riunita, recuperando quei consiglieri malpancisti che negli ultimi mesi avevano assunto una posizione critica nei confronti dell'amministrazione Catania. Il quale Catania è riuscito nell'impresa di indicare un fedelissimo quale suo successore, evitando così la frattura tra i due più quotati aspiranti allo scranno: l'assessore al Turismo Angelo Bulgarello e il presidente del Consiglio comunale Massimo Cangemi. Entrambi hanno fatto il classico passo indietro e ceduto al cospetto di Zinnanti, che ha finito con il mettere tutti d'accordo.

Le amministrative del 28 e 29 maggio possono quindi trasformarsi in un plebiscito per Zinnanti (lo



Zinnanti e Catania in Consiglio comunale; a destra Li Vigni

stesso sindaco Catania dovrebbe candidarsi in Consiglio comunale e trascinare la lista). L'opposizione consiliare ha sperato fino all'ultimo che il centrodestra implodesse vittima delle contraddizioni interne. Contraddi-

L'opposizione ha sperato fino all'ultimo che la coalizione di maggioranza implodesse, vittima delle contraddizioni interne. Ora deve evitare il plebiscito

zioni che s'erano acute nelle ultime settimane, quando più d'uno aveva detto apertamente «no» alla possibile candidatura a sindaco di Angelo Bulgarello, oggi vicinissimo a Fratelli d'Italia (partito di Nicola Catania, che ne è vicecapogruppo all'Ars), ma in passato, per molti anni, uomo di fiducia del senatore forzista ed ex sottosegretario all'Interno Tonino D'Alì, oggi in carcere per via della condanna definitiva a quattro anni per concorso esterno in associazione mafiosa. La maggioranza però è riuscita a superare la fase



critica e dal cilindro di Catania è uscito il nome del pacioso Zinnanti: l'uomo giusto al momento giusto. In lista per il Consiglio comunale andranno tutti i big: oltre a Bulgarello e Cangemi, gli assessori uscenti Noemi Maggio e Santo Corrente.

L'opposizione aveva pre-gustato la possibilità di un colpaccio, ma adesso è costretta ad inseguire se vuole evitare una sconfitta dai margini troppo ampi. Una volta compreso che il nome di Francesco Crinelli non fosse più



La minoranza consiliare

spendibile per buttarlo nell'agone, il gruppo dei «trozkisti» guidato dall'attuale reggente del Pd Ninni La Commare, ha trovato la convergenza con la componente che si rifà alla capogruppo consiliare Valeria Battaglia (entrambi sono stati in prima fila nel sostegno al nuovo corso dem targato Elly Schlein). Sono quindi bastate un paio di conviviali notturne in un baglio nelle campagne tra Partanna e Selinunte (già ritrovo di indipendentisti siculi e irredenti che guardano ad Andrea Finocchiaro Aprile e ad Antonio Canepa), per trovare la quadra sul nome di Franco Li Vigni.

A guidare la lista per il Consiglio comunale (sono quindici i seggi in palio, dieci per la maggioranza, cinque per l'opposizione) sarà quasi certamente Valeria Battaglia, cinque anni fa prima eletta in assoluto. Il Pd, oltre alla Battaglia, potrebbe schierare lo stesso La Commare oppure l'ex segretario Michele Gullo. Spazio poi al Movimento 5 stelle e ai verdi: questi ultimi si affideranno quasi certamente ad Ernesto Raccagna.

SAMBUCA

Borgo protagonista alla Bit
A maggio kermesse vinicola

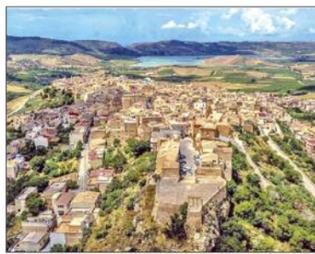


Negli ultimi anni Sambuca ha ricevuto l'attenzione di innumerevoli testate giornalistiche, divenendo inoltre meta turistica per visitatori giunti da diverse parti del mondo. A ciò va adesso aggiunto il traguardo della partecipazione alla Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano, storica fiera di risonanza sovranazionale. Sambuca con le sue bellezze monumentali, la sua storia millenaria e le eccellenze enogastronomiche, è stata una delle otto città siciliane che hanno partecipato alla Bit. Grazie a questo appuntamento fieristico si è avuta l'opportunità di promuovere i percorsi, i prodotti artigianali e le manifestazioni locali. Sambuca è stato scelto in quanto comune facente parte del circuito del «borgo dei borghi», divenuto famoso per la vendita delle case ad un euro a più di ducento stranieri. A rappresentarla è stato il sindaco Leonardo Ciaccio (nella foto durante un incontro alla Bit), che nell'occasione ha annunciato due manifestazioni che si svolgeranno a breve: dal 14 al 16 aprile la città ospiterà l'assemblea del club dei borghi più belli d'Italia, a cui parteciperanno circa ducento sindaci; dall'11 al 14 maggio si terrà invece un concorso enologico internazionale che vedrà la partecipazione di circa 4.000 etichette (non solo di prodotti enologici ma anche distillati) e di cento enologi provenienti da tutto il mondo. La kermesse sambucese è stata inoltre inserita nel ricco e articolato programma di accoglienza organizzato dal Comune di Menfi, «Città del vino 2023».

Rossana D'Anna

SAMBUCA. Si celebra Maria dell'udienza. «Minna fest» il 13 e 14 maggio Si lavora per la festa della patrona

La terza domenica di maggio a Sambuca (nella foto), si svolge la principale festività religiosa, nella quale si venera la patrona, Maria santissima dell'udienza. La festa è l'occasione per scoprire le tradizioni, le usanze, i prodotti tipici del territorio. Le origini della festa della Madonna dell'udienza risalgono al 1575, e si legano al ritrovamento della statua marmorea nella torre di Cellaro, sulle sponde del lago Arancio. La statua ogni terza domenica di maggio viene portata in processione per le vie del paese, lungo un itinerario che dura una notte intera.



Il programma della 448esima festa, realizzato dal Comitato dei festeggiamenti guidato dal presidente del Palio dell'udienza, Salvatore Rinaldo, dal presidente dei Cavalieri dell'udienza, Tommaso Lo Giudice, e dal presidente della Luminaria, Gaetano Di Prima, è in fase di definizione e prevede, oltre ai riti religiosi, anche appunta-

menti culturali, musicali, mostre ed esperienze sensoriali. Due manifestazioni collaterali già annunciate: il «Minna fest», che si terrà in concomitanza con la festa, il 21 maggio; e la sagra della «minna di virgini», il 13 e 14 maggio. Le giornate saranno articolate tra musica, giochi, mostre, talk-show, concerti, body-art. Al centro ci sarà la «minna di virgini», dolce tipico di Sambuca, a cui è dedicata la manifestazione e la rievocazione storica con la fine della peste nel 1576. La Madonna dà «udienza», cioè ascolto, a chi invoca la sua mediazione. [r.d.a.]

SALAPARUTA. Studente, 13 anni. «Amo il mio paese»

Restivo baby-sindaco

Il nuovo baby-sindaco di Salaparuta è Francesco Restivo (nella foto), 13 anni, studente della terza media. Ad eleggerlo sono stati gli undici consiglieri dei ragazzi riuniti nell'aula consiliare del Comune. «Mi sono candidato - spiega Restivo - sia per l'amore che nutro per il nostro paese, sia perché mi considero molto attivo nella società e vicino alle esigenze dei giovanissimi. Cercherò di svolgere il mio ruolo con impegno, facendomi portavoce delle problematiche degli alunni». Tra i primi impegni da baby-sindaco, la sensibilizzazione dei cittadini riguardo la raccolta diffe-



renziata dei rifiuti, l'apertura di un locale, attrezzato di computer e proiettore, per lo svolgimento di attività ludiche-ricreative e la richiesta di una migliore tenuta e funzionalità di aule scolastiche e bagni. Da grande spera di essere ammesso al centro sportivo del-l'Arma dei carabinieri.

Mariano Pace

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

SPECIALE ARREDO

PRIMAVERA 2023

FINO AL 28 MAGGIO 2023

TUTTO L'ARREDO
SCONTATO

SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE OFFERTE

Keidea
IL MIGLIOR MODO DI FARE CASA!

CASTELVETRANO | VIA CADUTI DI NASSIRYA © 0924 908880

INQUADRAMI



WWW.KEIDEA.COM

OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione della redazione del giornale, «Belice c'è» cerca collaboratori. Sono previste attività formative, rimborsi-spesa e compensi.



Inviare il curriculum a
promozione@infobelice.it
Tel/fax 0924.526175
Cell. 338.7042894

TERRITORIO – Tre giornaliste del web in un workshop a Vita organizzato dall'ATS Network Turistico per Segesta

Il magazine on line per il turismo termale



Una grotta termale



Giuseppe Riserbato



Deborah Ciaccio



Nicola Rizzo



Focus all'Istituto Mattarella - Dolci di Castellammare del Golfo



Il tavolo della presidenza tutto al femminile: da sinistra l'assessore Pisano, la dottoressa Ragona, le giornaliste Grazia Garlando e Silvana Benedetti, la dottoressa Deborah Ciaccio, la presidente Magaddino e la giornalista Valentina Avogadro

La nuova frontiera del turismo passa anche per il piccolo comune di Vita (1.500 abitanti alle falde del monte Baronia) con uno stimolante e vivace workshop che proietta spunti interessanti per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio. Ad organizzare l'appuntamento è stata l'Associazione temporanea di scopo «Network turistico per Segesta», nell'ambito di un progetto finanziato dal PSR SICILIA 2014-2020 fondi di competenza del GAL Elimos sottomisura 16.3 L'obiettivo è stato il turismo termale e sono state invitate tre giornaliste di "lungo corso", che hanno scritto e scrivono per quotidiani e riviste nazionali, proprio per promuovere un segmento di turismo, quello termale che trova poco spazio per molteplici motivi: significativa la visita, in tal senso, alle terme libere tra Calatafimi-Segesta e Castellammare del Golfo dove hanno toccato con mano i fanghi così preziosi per la salute e le straordinarie proprietà delle acque che invitano anche ad immergersi tutti i giorni dell'anno per il raggiungimento di quel wellness, ossia la simbiosi tra benessere fisico e psicologico.

Il workshop è una delle tante tappe di un percorso organizzativo sviluppato nell'ambito del Piano di sviluppo rurale in Sicilia «Gal Elimos», assieme ai partner dell'Ats: «Peonia srl» (società di servizi), «Accardo Paola» (azienda agricola), «Calavetta Anna Maria» (azienda agricola), «Sicilbudella» (produttore agroalimentare), «Marina Yachting» di Giuseppe Motisi (servizi turistici di noleggio barche e escursioni), «Al Caicco» di Anna Caterina Lo Pinto (servizi turistici).

Il workshop «Il magazine on line nel territorio della valle del Belice» è stato preceduto da due interessanti focus gruppi organizzati negli istituti secondari superiori «Mattarella-Dolci» di Castellammare e

«Sciascia-Bufalino» di Erice. Ad aprire e coordinare i lavori è stata Anna Pisano, assessore del Comune di Vita. Daniela Ragona, responsabile e amministratrice unica dell'Ats «Network turistico per Segesta» ha puntualizzato che lo scopo dell'associazione è promuovere il territorio per far vivere esperienze al turista sul buon vivere e scoprire la Sicilia occidentale con la sua ricca storia millenaria. Benessere che è ricavato dalla cucina, dal verde incontaminato e dalle salutari antiche terme segestane purtroppo poco note ai turisti. Ragona ha lanciato l'idea di creare attraverso una rete di microimprese dei piccoli pacchetti turistici «per far vivere – ha detto – emozioni esperienziali ai turisti, non per un ciclo stagionale ma durante tutto l'anno». Una esigenza scaturita anche dagli incontri alla BIT di Milano, cui l'ATS ha partecipato con un proprio stand in quanto ritiene che il territorio con le sue enormi potenzialità possa offrire tante occasioni di sviluppo. Tra gli intervenuti anche Emanuela Magaddino, presidente dell'Associazione albergatori di Castellammare-Scopello, che ha dato la sua completa disponibilità a collaborare con il «Network turistico» e i suoi progetti, e la dottoressa Deborah Ciaccio, presidente dell'istituzione «Giuseppe Tomasi di Lampedusa» di Santa Margherita Belice, che organizza una manifestazione internazionale con in passato tanti Nobel premiati: «un evento culturale come il festival letterario che ogni anno organizziamo, riesce a coinvolgere tantissimi turisti e, quindi, mi auguro che tali manifestazioni possano essere inserite in un più ampio progetto di rete per ampliare l'offerta culturale di questa parte della Sicilia occidentale e della Terra degli Elimi». Poi, è toccato a tre giornaliste responsabili di web magazine turistici raccontare le loro esperienze professionali,

forndo parecchie idee e diversi spunti di riflessione. Silvana Benedetti, giornalista di lungo corso che attualmente collabora con il mensile «Caravan e Camper Gran turismo», ha ricordato come i suoi lettori, «dopo il turismo di massa, cercano un turismo emozionale fatto di esperienze che valorizzino il territorio e che lascino una traccia indelebile nei ricordi dei loro viaggi». La giornalista milanese Grazia Garlando ha focalizzato il suo intervento anche sul turismo esperienziale e di come il turista possa essere coinvolto per vivere esperienze originali e che facciano conoscere la cultura, le tradizioni e i modi di vivere del luogo che si visita e la sua cucina, facendo scoprire i prodotti da cucinare e la fase di cottura per potere poi preparare i piatti tipici. Curiosa l'esperienza di un hotel che consente ai suoi ospiti di accompagnare lo chef nel fare la spesa e assistere alla preparazione e alla cottura dei cibi, o di alberghi che prevedono delle feste per gli adulti con un servizio di babysitter per i bambini in modo da offrire parentesi di libertà durante la vacanza ai genitori senza essere condizionati dalle esigenze dei piccoli. La giornalista freelance Valentina Avogadro, dal canto suo ha sottolineato come il benessere interiore possa raggiungersi «con occasioni turistiche che facciano vivere ad esempio esperienze di yoga».

All'incontro erano presenti anche molti sindaci che hanno dato un contributo con i loro interventi. Nicola Rizzo, primo cittadino di Castellammare del Golfo ha evidenziato l'importanza di vivere «in un territorio splendido con tante risorse; un territorio che molti sconsigliano», sottolineando poi che «bisogna fare rete tra le istituzioni pubbliche e i privati attraverso una fattiva collaborazione che eviti contrapposizioni e campanilismi». Un

esempio è il Distretto turistico, che non riesce a decollare con una visione globale e che segna il passo nella promozione del territorio. Ha ricordato come le norme spesso «anziché agevolare il turismo, finiscano per ostacolarlo». Succede ad esempio per lo sviluppo del termalismo, che è una vera vocazione del territorio, e per i dehors di pertinenza dei locali. Ostacolare questi due aspetti del turismo significa anche limitare l'allungamento del periodo dei flussi turistici a tutto l'anno. Giovanni Cirillo, sindaco di Montallegro, ha posto l'attenzione su come possa avvenire la valorizzazione del territorio «facendo squadra», con una collaborazione fattiva tra i vari comuni del territorio. Giuseppe Riserbato, sindaco di Vita, ha chiuso i lavori con un intervento centrato sulla ricchezza del territorio in termini culturali, termali, culinari e di folklore. Ha fatto riferimento alla tradizionale festa della Madonna di Tagliavia che potrebbe essere inserita in un circuito turistico. Si è soffermato anche sull'idea di puntare «su un turismo di ritorno per i tanti emigrati all'estero, soprattutto per quelli che si trovano in Canada. Emigrati che purtroppo – ha aggiunto Riserbato – con il passare degli anni, perdono memoria delle loro radici e di quelle dei loro avi; un fenomeno che riguarda soprattutto le ultime generazioni». Riserbato ha infine sostenuto la necessità di strutturare una progettualità «che serva da un lato a far riscoprire i nostri paesi a chi è emigrato da molto tempo e dall'altro a far conoscere per la prima volta chi non è mai venuto a cercare i luoghi che hanno dato i natali ai loro antenati». Ha infine sostenuto che servirebbe per questo prepararsi all'ospitalità e magari «sfruttare l'immenso patrimonio edilizio che in parte è abbandonato».



Grazia Garlando



Silvana Benedetti



Valentina Avogadro



Acque termali all'aperto



I sindaci Cirillo, Riserbato e Rizzo con le protagoniste del workshop



Focus all'Istituto Sciascia - Bufalino di Erice

CAMPOREALE. Dopo tre anni di stop forzato a causa della pandemia, rivive la devozione al sacro

Il ritorno degli altari di san Giuseppe

La festa del pane intrecciato per il «padre vicario» affonda le radici nella cultura contadina

Dopo tre anni di pausa dovuta alla pandemia, a Camporeale si è ripresa la tradizione religiosa della processione a san Giuseppe. È la festa più sentita e partecipata nel paese e che la cosiddetta «modernità» non è riuscita a scalfire. Ciò è merito soprattutto della congregazione di san Giuseppe, da sempre molto efficiente e organizzata. Attualmente il presidente è il giovane Vincenzo Spera e a collaborare attivamente sono gli altri confratelli di ogni età, operai, agricoltori, contadini, artigiani, pensionati, impiegati. Qualcuno, come Carmelo, è venuto dal Nord Italia a spingere la vara nei saliscendi delle vie del paese. Domenica 19 al mattino ci si è svegliati con l'alborata, cioè con lo sparò dei cosiddetti «mascuna», la benedizione e la visita agli altari, la partecipazione alla messa solenne da parte di tutte le famiglie che avevano realizzato gli altari e dei cosiddetti «santi», cioè i ragazzi che sono i principali ospiti e protagonisti del pranzo (rappresentano la sacra famiglia di Nazareth). Alla messa solenne delle 11



La congregazione di san Giuseppe; a destra un tipico altare

non si era mai vista, dopo la pandemia, la chiesa così piena di tante persone, soprattutto uomini.

Un legame antico

Gli altari sono espressione di un legame fra il sentimento del sacro che è insito nel cuore dell'uomo e il patriarca san Giuseppe, padre putativo di Gesù e padre di «li puvureddi». La stanza più ampia della casa è addobbata sulla parete, che fa da sfondo, con i ripiani ricoperti con le tovaglie bianche ricamate del corredo. Ai lati sventano lunghi rami di palme. In alto il quadro di san Giuseppe e la Sacra

famiglia, sui ripiani il pane di san Giuseppe, impastato più duro e spalmato con l'uovo sbattuto e sopra la giuggulena abbondante. È pane a forma di croce, di cerchio, di bastone, di giglio, tutti simboli di santità. Ai piedi dell'altare due lunghi tavoli chiusi in avanti da quello su cui pranzano i tre santi che rappresentano san Giuseppe, la Madonna e nel mezzo Gesù. Sulle tovaglie di lino e di Cantù le frittiture dei prodotti della terra raccolti nei giorni precedenti: finocchi selvatici, carciofi, cardi, patate, cipolle, po-



modoro secco, polpette di pane.

Non c'è carne negli altari di Camporeale. Poi i dolci, dalle torte ai cannoli, la frutta. I tre giovani «tammurinaru» vanno nei luoghi dove quest'anno sono stati allestiti gli otto altari. Il rullo dei tamburi assordante rimanda alle danze africane.

A pranzo la pasta, in genere il bucatino, viene condita con finocchi selvatici e le sarde, è detta pasta alla «milanisa», il cui gusto viene esaltato con la «muddica atturata».



Li tammurinaru

Lunedì 20 alle 19 si è svolta la processione per le vie principali del paese. È durata due ore. La vara con la statua di san Giuseppe che tiene per mano il bambino Gesù, in religioso silenzio e composto corteo, attraversa il paese spinta dai confratelli dalla pettorina verde, si ferma agli incroci più ampi delle vie. Molte case sono vuote, dopo il terremoto la gente è emigrata, passando ci si ricorda chi vi abitava prima.

L'incontro con il sacro

Le strade sono ben asfaltate, c'è decoro. La vara procede lentamente tra le preghiere del rosario intonate dalle giovani Lucia ed Elisa, i canti di supplica in dialetto, le note della locale banda musicale «Caravaglios». Con le preghiere, canti e musica, la processione diventa una festa, il sacro si materializza nella vita comunitaria verso l'identico destino, la fede diventa esperienza nell'incontro con la storia di ognuno. Alla fine i giochi d'artificio che fanno ritornare bambini con il naso all'insù per ammirare la bellezza dei molteplici variopinti colori.

Gaetano Solano

SALAPARUTA. La presidente Castronovo: «Attesa da ventisette anni»

Una nuova sede per l'Avis

Cerimonia di inaugurazione a Salaparuta per la nuova sede dell'Avis, ubicata nel viale Regione siciliana, all'interno del centro sociale. La manifestazione si è tenuta in occasione dell'assemblea degli associati. A fare gli onori di casa la presidente Irene Castronovo. Hanno presenziato alla cerimonia il sindaco di Salaparuta Vincenzo Drago, il sindaco del vicino centro di Poggioreale Girolamo Cangelosi, il consigliere nazionale dell'Avis Vito Puccio e il presidente provinciale dell'Avis Francesco Licata. Il parroco, don Giovanni Butera ha «benedetto» i nuovi locali.



«Anche se con ritardo – ha detto il sindaco Drago – alla fine siamo riusciti ad assegnare una sede dignitosa alla locale sezione Avis, che diventerà un punto di raccolta fisso. Mi sono complimentato con tutto il consiglio direttivo della sezione comunale per come hanno sistemato, con la manutenzione straordinaria, il locale ricevuto in assegna-

zione. Come amministrazione comunale saremo sempre presenti in tutte le attività sociali che saranno promosse».

Piena soddisfazione da parte della presidente Castronovo: «Siamo orgogliosi e soddisfatti – ha commentato – di essere riusciti, dopo ventisette anni ad ottenere una sede idonea ed adeguata ai bisogni e alle necessità di tutti i soci donatori che con un loro gesto donano un'opportunità di vita». Onorato si è detto il presidente provinciale dell'associazione dei donatori di sangue, Francesco Licata, «per questo avamposto Avis ai confini della provincia di Trapani». [m.p.]

POGGIOREALE. Accordo con la società «Matèria»

Si valorizza l'archivio

Via libera da parte della Giunta municipale di Poggioreale alla convenzione per la valorizzazione del materiale d'archivio. In particolare, ci si riferisce a disegni e documenti relativi ai progetti architettonici e monumentali nei comuni della Valle del Belice. L'accordo prevede anche la «cura, la messa in esposizione e la valorizzazione del materiale dell'archivio storico in ambito nazionale ed internazionale». Opera di valorizzazione che dovrà inserirsi nell'ambito di un progetto più ampio di «rivitalizzazione sociale, economica, di rilancio occupazionale e di contra-

sto allo spopolamento delle singole realtà locali». Per portare avanti il processo, il Comune si avvarrà della cooperazione di una società esperta, la «Matèria» di Santa Ninfa, che ha manifestato la propria disponibilità a farsi carico di tutto il processo di «riqualificazione, valorizzazione e diffusione culturale» del materiale contenuto nell'archivio storico di Poggioreale. E poi anche delle opere di ingegno e del materiale grafico relativo alla ricostruzione dei comuni terremotati. I costi saranno a totale carico della società «Matèria» che si autofinanzierà. [m.p.]

SALAPARUTA

Il «patto» per i beni comuni
Per la cura di cappella votiva



Si concretizza a Salaparuta l'accordo di collaborazione tra amministrazione comunale e cittadini. Un «patto» finalizzato alla cura e alla rigenerazione dei beni comuni del territorio. Nei giorni scorsi è stato siglato l'accordo di collaborazione tra una cittadina di Salaparuta, Giuseppa Virdone, e il Comune per la cura e la rigenerazione di una cappella votiva, legata alla devozione dei fedeli salitani della «Lacrimazione del cuore di Gesù», cappella che è ubicata ai ruderi del vecchio centro di Salaparuta, in quella che fu la via Monsignor Di Giovanni. Alla cappella i fedeli di Salaparuta sono molto legati per il collegamento alla «lacrimazione» avvenuta nei giorni 13, 14, 15 e 25 gennaio 1957. Stesse date che hanno registrato nel 1968 il tragico terremoto che mise in ginocchio l'intero territorio della Valle del Belice. E ancora oggi, a distanza di tantissimi anni, ci si interroga se sia stata una semplice coincidenza o un segnale religioso-fideistico. Per conto dell'amministrazione comunale, il «patto» è stato firmato dal vicesindaco Patrizia Santangelo. Presente anche l'assessore Anna Maria Crocchiolo, il responsabile del settore tecnico del Comune, Filippo Luppino e il consigliere comunale Luigi Di Girolamo. Mentre al tavolo di coprogettazione che ha preceduto la firma del «patto» hanno preso parte Nadia Salvaggio, Claudia Chiarenza e Isabella Maltese (tutte nella foto in alto). L'attuazione del progetto ha registrato la fattiva collaborazione di amministratori ed operatori comunali.

Mariano Pace

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

GRANELLO
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON
PIATTAFORME AEREE

RISTRUTTURAZIONE E
RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO
IN ELEVAZIONE



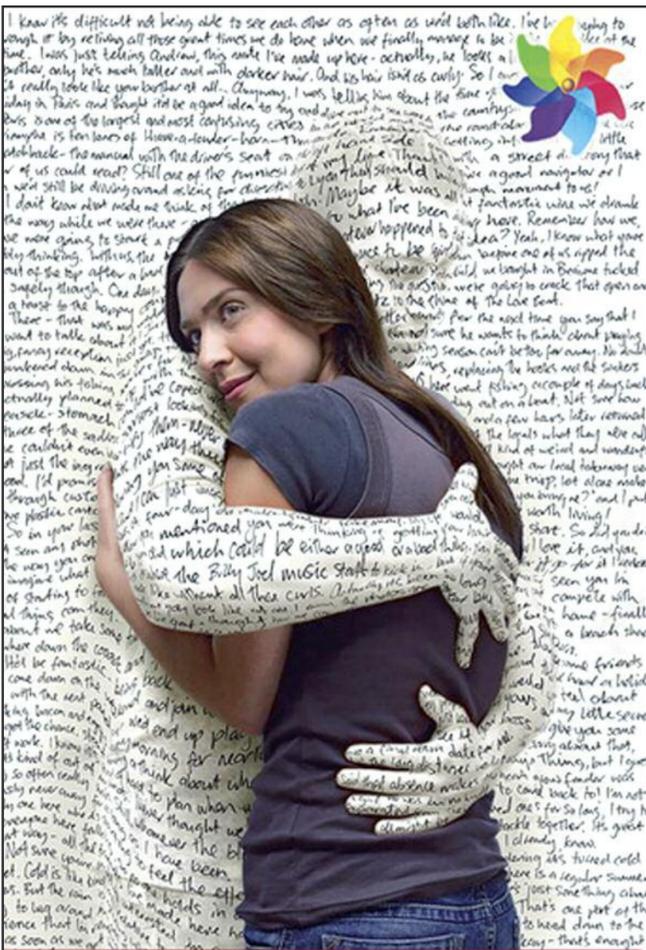
PROFERA trasporti



Info: 337.504546
proferatrasporti2016@gmail.com



Sicuramente... Subito!



Leggi di più
ABBRACCIA LA CULTURA

POGGIOREALE. Scomparsa a Pasqua

Addio Filippa Vella

La «nonnina» aveva compiuto 105 anni

Giorno di Pasqua in lutto per il centro belicino di Poggioreale. E infatti deceduta, alle 18 di domenica, l'ultracentenaria del paese, Filippa Vella (nella foto), morta improvvisamente nel sonno all'età di 105 anni e sei mesi. Era lei la persona più longeva di Poggioreale e tra le più longeve dell'intera provincia di Trapani. Non stava particolarmente male. «Ha trascorso l'intera giornata a fare e ricevere gli auguri pasquali, cimentandosi anche in alcune videochiamate», hanno raccontato i familiari. Si sentiva solo leggermente annoiata e ha accusato un po' di sonnolenza prima di addormentarsi. Ma nulla faceva presagire che non si sarebbe più svegliata.



«Ad accorgersi del decesso - racconta il figlio Luigi - è stata mia figlia Gabriella, che era andata a salutarla prima di rientrare a casa». Filippa Vella ha lasciato i figli Filippa Anna e Luigi, la nuora Caterina, i nipoti Domenico e Gabriella con le rispettive famiglie. «Nonna» Filippa lo scorso 12 ottobre 2022, nel giorno del compimento del suo 105esimo anno di età, aveva ricevuto la visita del sindaco di Poggioreale Girolamo Cangelosi, che le aveva donato un omaggio floreale e una pergamena-ricordo. «A nonna Filippa, la più diversamente giovane di Poggioreale - aveva detto in quell'occasione il primo cittadino - con l'augurio che continui ad essere una luce di speranza per la sua famiglia e per le nuove generazioni della nostra città».

Mariano Pace

AVIS Sezione Comunale di **SALEMI**
via Leonardo Da Vinci, 2
0924-982522
www.avissalemi.it

Io Dono Tu Vivi



ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA DONANDO IL SANGUE

Se hai tra i 18 e i 65 anni, peso non inferiore a 50 kg e godi di un buono stato di salute hai le giuste caratteristiche per diventare **DONATORE DI SANGUE**. Il sangue è una "medicina" salvavita assolutamente non riproducibile in laboratorio. **È VITA** per i tanti talassemici ed è vita in casi di incidenti ed interventi chirurgici. Donare il sangue è una pratica sicura ed esente da qualsiasi rischio, fa bene agli altri e a se stessi, il donatore abituale inoltre viene costantemente tenuto sotto controllo grazie agli esami periodici del sangue. **Un motivo in più per donare!**



Antonina Costa
1967 - 2023

Eri e sarai sempre nei nostri cuori. Amata e rispettata

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Impresa funebre La Grassa Gibellina - Salemi 3314766926

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda

UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»
☎ 338.7042894
redazione@infobelice.it

Giuseppe Amato
1942 - 2023

Non piangete la mia assenza, sono beato in Dio prego per voi. Dal Cielo continuerò ad amarvi come vi ho amato sulla terra

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Impresa funebre La Grassa Gibellina-Salemi 3314766926

Argento Fiori

PIANTE E FIORI
ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini
3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Lombardino

SERVIZI FUNEBRI

SALAPARUTA SANTA NINFA
viale Abruzzi, snc via Sant'Anna, 21

☎ 3802406154

ADDOBBI FLOREALI

LA GRASSA
M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

IL RACCONTO. Con uno stile secco e incisivo, senza fronzoli e barocchismi, quasi un freddo resoconto «dal di dentro»

Un perfetto ménage matrimoniale di una volta

Fra presente e nostalgia si dipana la vita di una coppia «borghese», tutta immersa nel flusso dell'esistenza

Carver

Pubblichiamo un nuovo testo inedito «minimalista» ispirato, nello stile, allo scrittore statunitense Raymond Carver (1938-1988).

In ufficio, questa mattina sono convocato dal direttore. Personaggio intrigante e col suo volto spietato di faina, dicono certe voci di corridoio, dai tratti grossolani e dai modi petteggoli, un baffo a filo sotto il naso, con l'unghia del mignolo destro lunga, molto paesano, e, a quanto pare, buon profittatore del prossimo se serve, di impiegati e utenti, secondo l'occa-



Una scena da «Signore & signori» (1965) di Pietro Germi; a destra Raymond Carver

per il suocero, ben posizionato, certo la deferenza per un genero, giovane laureato di belle speranze e accattivante presenza, che in ufficio si fa apprezzare, non manca mai: sembra di diventare due volte uomo! Ritornare, poi, ogni giorno a casa dal lavoro, pieno di stress, è per me un momento di piacevole *relax*, soprattutto con lei che mi attende a braccia aperte... Viviamo intanto piacevolmente la nostra luna di miele...

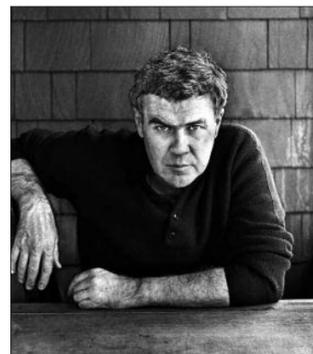
Dopo una settimana di lavoro fuori, per me e anche per Lucy (che sta a casa intanto e, pur laureata, è in attesa ancora di un posto) il sabato e la domenica sono i nostri giorni più piacevoli. Entrambi li aspettiamo, infatti, con spumeggiante fervore giovanile, per il tempo libero che abbiamo a disposizione e che ci piace utilizzare tutto per noi, e per la voglia soprattutto che abbiamo di uscire, anche con una certa abitudine ormai. La sera del sabato, infatti, se non andiamo fuori città in qualche località, distante anche parecchio, per il fine settimana, con gli amici o soli, usciamo a cena e a ballare almeno in uno

dei locali della zona. La domenica mattina poi, in città, normalmente andiamo a messa, fedeli zelanti e come normale gente per bene fra i tanti presenti in chiesa. E quasi ogni domenica, già da mesi, è più o meno la stessa scena. Signori e signore a distanza, da ogni direzione, fra le panche, ancora c'inviano un cenno di sorriso o qualche inchino in segno di saluto, con modi garbati di partecipazione e di compiacimento. A loro noi rispondiamo con cordialità allegra o protocollare, secondo il grado di conoscenza, ma sempre con discrezione e compiti. All'uscita dalla chiesa, poi, non si contano gli abbracci e i baci vicendevoli con i ripetuti e rituali convenevoli d'uso per quest'occasione. E noi, sorridenti e gratificati, in questa passerella, segnalati ancora da tutti i conoscenti, in cui c'imbattiamo, non nascondiamo d'essere altrettanto compiaciuti per le attenzioni cordiali di quanti ci si avvicinano graziosi. Soprattutto tra questi si distinguono certe signore ingioiellate, protagoniste della vita cittadina, sempre inappuntabilmente eleganti e alla moda con il

loro vestito buono delle grandi occasioni, e belle impellicciate d'inverno, che fra premurosi consorti azzimati ci smagliano i loro sorrisi diplomatici più accattivanti e ci allargano i propri abbracci paciocconi più affettuosi. Ciascuno, chi più chi meno, col proprio privato, naturalmente... Così, ogni volta.

Lucy, mi accorgo pure, si sente pienamente al centro di questo mondo, a lei del resto da sempre familiare. E con viva eccitazione e pimpante, tutta sorrisi, mi presenta talvolta, magari ripetutamente, alle stesse persone - perché sbadata se ne dimentica -, infine sempre rifarfugliandomi i loro nomi e professioni o appartenenze parentali e amicali, di cui con suo disappunto io, di solito, poi più svampitamente di lei mi scordo. Ma ancora per poco...

Intanto, sorridendo allegramente estroverso, io rispondo a tutti abbracciando, baciando e inchinandomi, se si deve, con ostentata galanteria all'antica e gattonesca invadenza, per ben figurare e meritarmi in qualche modo la benevolenza di questa gente disponibile,



ancora a me sconosciuta, e con cui nel tempo devo assolutamente imparare a convivere, per esserne accettato. Noto, però, che qualche domenica, quando abbiamo da passare questo rituale, inforco talvolta, e magari senza bisogno, la mia lente scura da sole... E dopo gli auguri e i saluti poi, con l'arrivederci di prammatica ogni volta, conclusivo per un prossimo appuntamento, in cui la scena costantemente più o meno si ripeterà, soprattutto se il tempo è bello, facciamo con piacere ancora due passi per il corso, sotto braccio, padroni della città che pare ci ossequia. E via infine, a casa dei suoceri per il pranzo domenicale, istituzionale, come al solito lautamente abbondante con molte, abbondanti portate, con tutta la famiglia patriarcale presente, per lo più, e il suocero debitamente a capo tavola, servito sempre per primo.

In ogni modo, mi pare bello vivere così, però, con queste regole della vita benestante di provincia. E una questione d'abitudine alle consuetudini, in fondo, come mi ripete Lucy. Intanto abbiamo deciso, d'accordo, di non pensare ad aver figli per ora. Di tanto in tanto lei affettuosamente mi dedica il suo tempo facendomi soffici maglioni e lunghe sciarpe di lana, avvolgenti e caldi...

Con compiacimento ci ricordiamo talvolta a vicenda, quasi fossero trascorsi già parecchi anni, quei primi nostri incontri camerateschi all'università, a Palermo, per le lezioni e gli esami, quando,

studenti spensierati, alloggiati in alberghetti o in pensioni, normalmente intanfati d'indefinitibili odori stagnanti di rinchiuso e di cucina, in allegra compagnia con tanti colleghi trascorrevamo disinvolti e senza preoccupazioni, tranne l'apprensione al tempo degli esami, ore di studio dentro o nelle biblioteche e il tempo libero a passeggio e fra negozi in centro fra pervasivi piccanti odori all'aria aperta, aleggianti ovunque, di caffè tostato, speziata cucina mediterranea e acri fumi di scappamento dai motori. L'aria cittadina confusa di Palermo, insomma.

La sera, ogni tanto, ci ritrovavamo in comitiva anche in qualche birreria a mangiare una pizza na-

All'uscita dalla chiesa, poi, non si contano gli abbracci e i baci vicendevoli con i ripetuti e rituali convenevoli d'uso per quest'occasione. E noi, sorridenti e gratificati, in questa passerella...

poletana, l'ultima moda. E ci divertivamo un mondo fra una birra e l'altra a raccontarci talvolta sconce barzellette audaci, o andavamo, più seriamente, al cinema, a vedere Antonioni, Fellini o Lelouch, e a teatro a seguire concerti di musica classica con Rubinstein o Celibidache in *tournee*, o spettacoli vari di prosa e balletti. Capitava anche, ma più raramente, di andare a ballare, sempre in comitiva, in qualcuno dei posti già di moda a Palermo, all'*Open Gate* ad esempio, o a *Boscogrande*. E anche a quella nostra prima festa, una magica notte di capodanno al *Crystal*, e lei con quel suo vaporoso vestito di *chiffon*, un po' "anni venti", tutto una smagliante nuvola rosa... Memorabile. Irripetibile...

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

 **FARMACIA DEL GOLFO**
Dott.ssa Doriana Ferrara



TELEMEDICINA

 CASTELLAMMARE DEL GOLFO via Marina di Petrolo, 14  0924.33067
 farmaciadelgolfo14@gmail.com  www.farmaciadelgolfo.it

UNI
SOCRATE
FORMAZIONE

**ISCRIVITI ALL'UNIVERSITÀ
E STUDIA DA CASA (ONLINE)**

PSICOLOGIA | INGEGNERIA | LETTERE
ECONOMIA | GIURISPRUDENZA
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE



LAUREA
CORSO INGLESE B2 | C1 | C2
CORSO DI SPAGNOLO B2 | C1 | C2
ASSISTENZA SINDACALE
CERTIFICAZIONE INFORMATICA



Via dei Mille 72 - Salemi (TP)
Cell. 376 14 27 746

E-mail: socrateformazione12@gmail.com

**Santuario San Francesco di Paola
Salemi**

CON IL PATROCINIO



Città di Salemi

Festeggiamenti in onore di San Francesco di Paola

Dall'11 al 14 Maggio 2023

11 - 12 - 13 MAGGIO

Triduo in onore di San Francesco di Paola

Ore 18:00 Santo Rosario

Ore 18:30 Santa Messa

Il triduo sarà celebrato da Don Salvatore Crimi

12 MAGGIO

*Ore 19:30 Cena dei pani di San Francesco di Paola
con invito dei "13 Vergini"*

13 MAGGIO

*Ore 21:00 Concerto dell'orchestra
"Luna Rossa"
(tributo a Renzo Arbore).
Presenterà l'evento Salvo La Rosa.
Ospite della serata il cabarettista
Massimo Spata*

14 MAGGIO

Ore 9:30 Santa Messa

*Ore 10:00 Giro per le vie cittadine del gruppo
"I Tammura di Girgenti"*

Ore 11:00 Santa Messa

Al termine sorteggio dei premi.

Ore 18:00 Santa Messa

*Al termine processione del simulacro
per le vie del quartiere. La processione
sarà accompagnata dalla banda musicale
"Vincenzo Bellini - Città di Salemi".*

A conclusione atto di affidamento al Santo.

Ore 22:00 Giochi d'Artificio.

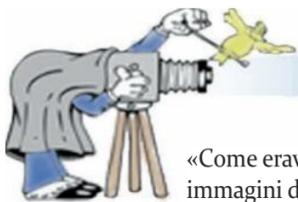
La cittadinanza è invitata a partecipare

Il Comitato

Il Parroco



AVVISO SACRO



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

Salemi, 1973 - Premiazioni dei giochi della gioventù. Si riconoscono: Peppe Patti, Salvatore Caruso, Piero Vultaggio, Nino Ferro, Francesco Galuffo, Alberto Rizzo, Gaetano Barbiera, José Loiacono, Ignazio Crimi, Salvatore Pecorella, Alfredo Bonanno, Pino Giammarinaro



Salemi, 1981 - Festa di san Francesco di Paola



Camporeale, 1992 - La squadra di calcio nel campionato di Promozione 1992-1993. Da sinistra in piedi: il presidente Michele Bongiovanni, Emanuele Bonafede, Bartolo Scaletta, Salvatore D'Amico, Salvatore Moreale, Antonino Palmeri, Sebastiano Vermiglio, Vito Guadalà, Salvatore Marchese, Rino Ciriesi (allenatore). Da sinistra in basso: Paolo Basile, Giuseppe Cacioppo, Giovanni La Vite, Michele La Vite, Salvatore Alfano, Salvatore Saladino, Francesco Gallina, Bartolo Gullo (massaggiatore). Con la presidenza trentennale di Michele Bongiovanni il Camporeale calcio si affermò tra i primi posti in classifica sino a militare nel campionato di Promozione. Gran merito di ciò si deve al centrocampista Michele La Vite, capitano della squadra. [g.s.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Castello di Rampinzeri

C.da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Albo
Club Ippico - Santa Ninfa
escursioni
scuola di equitazione

SLOGAN
IDEE IN MOVIMENTO

Stampa digitale grande formato - Offset
Pubblicità e Comunicazione visiva

Tel. 0924.981541 | Via G. Gentile, 38 - Salemi
www.sloganweb.it

KOALA
SOCIETÀ CONSORTILE SRL
AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N.

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab s.r.l.
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA
via Sant'Antonio, 1
Tel. 328.3180943

CLINILAB
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.
CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

LAVANDERIA
LA NUOVA MODERNA

LAVASECCO
LAVABIANCO

LAVANDERIA INDUSTRIALE

SERVIZIO LAVANDERIA GETTONI - SERVIZIO SARTORIALE
LAVAGGIO TAPPETI - PULITURA DI CAPI IN PELLE, SCARPE E BORSE

C.da Gessi - 91018 Salemi (TP) - Cell. 338.3213038

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI



**GPS per
Tracciatura filari,
Livellamento e
Squadratura terreni**

Plaia Giuseppe
☎ 339-358-6689



CAMPIONE

www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdrcampione@libero.it

Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

ANGIO TAC - CARDIO TAC - COLONSCOPIA VIRTUALE

COLON RM - ENTERO RM

RM MULTIPARAMETRICA - CONE BEAM 3D

RM MAMMARIA - ESAMI IN SEDAZIONE

RADIOLOGIA INTERVENTISTICA VERTEBRO SPINALE

OZONO TERAPIA - LASER TERAPIA

VERTEBRO PLASTICA

WWW.RADIOLOGIACAMPIONE.IT

A Santa Margherita Un ecografo alla Lilt



Alla sezione locale della Lilt (la Lega italiana per la lotta contro i tumori) di Santa Margherita Belice si amplia l'offerta di servizi sanitari grazie alle donazioni tecnologiche delle ultime settimane: un ecografo e una stazione pc multimediale. L'avanzato ecografo a tre sonde, donato da Nino Barbera, presidente dell'associazione «Mnemossine», consente di estendere il ventaglio di servizi all'utenza. Non solo visite al seno mirate alla prevenzione del tumore ma anche visite dermatologiche, ginecologiche, urologiche ed ecografiche. «Abbiamo in programma l'implementazione di ulteriori servizi tra cui l'endocrinologia (tiroide)», commenta Lilli Barbera, responsabile locale della Lilt. Ed aggiunge: «Chiunque può usufruire dei nostri servizi. Basta telefonare allo 0925-33151, dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18».

Salaparuta. Il meeting di alzata Una sfida tra cinquanta atleti



Si è disputato a Salaparuta il meeting di Alzata di potenza su panca. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione sportiva «Imperial dance & Fitness» di Santa Margherita Belice (guidata da Rita La Sala), in collaborazione con l'associazione «Daniel Master's club» di Salaparuta (diretta da Enza Giambalvo), con il patrocinio del Comune di Salaparuta. A gareggiare per due giorni (all'interno dell'auditorium «Nick La Rocca») sono stati circa cinquanta atleti, provenienti da diversi centri delle tre province di Trapani, Agrigento e Palermo. Alla kermesse di Salaparuta hanno partecipato alcuni atleti di livello nazionale ed internazionale che sono stati premiati per i risultati raggiunti nel corso degli anni. Tra questi Giuseppe Barbera, Alessandro Scorsona, Manlio Scorza, Fabrizio Colomba, Leo Di Vita, Salvatore Buisito, Giuseppe Bonanno, Angelo Bonanno.

Santa Ninfa. Gli scout La mostra sul passato



Ci sono vari modi di «Ricostruire il passato, per costruire il futuro», come recita il titolo della mostra fotografica allestita, nei locali della chiesa di Cristo risorto, dalla squadriglia «Albatros» del gruppo scout «Santa Ninfa 1». Quello di utilizzare le vecchie foto è certamente uno dei più efficaci, come hanno dimostrato i giovani scout. Frutto del loro appassionato lavoro è stata l'esposizione che ha ripercorso la storia di Santa Ninfa dal 1968 (l'anno spartiacque del terremoto) ad oggi. A loro è andato il plauso dell'assessore alla Cultura Linda Genco, «per l'impegno dimostrato nell'attenta ricerca delle fonti e nella realizzazione di un attraente allestimento con l'utilizzo di materiali semplici e naturali». (Nella foto, gli scout con l'assessore Genco)

Salemi. Riparte il tennis in città Appuntamenti fitti nei circuiti



Dopo qualche anno di difficoltà e di attività ridotte al minimo, riparte l'avventura del «Tennis club Salemi», con una nuova denominazione sociale e un nuovo presidente, Nino La Grassa. Sotto la sua spinta, e quella dell'intero direttivo formato da Filippo Gandolfo, Vito Ingrassia, Lorenzo Monaco e Alfonso Sciorba, è stata possibile una ripartenza che ha consentito di iscrivere il club a due competizioni a squadre: l'over 45 e la D3. Si prevede, inoltre, ai campi di contrada San Giacomo, nel corso dell'anno, l'organizzazione di una tappa del circuito provinciale, e possibilmente anche una tappa di un altro circuito agonistico amatoriale, e soprattutto si lavora nel tentativo di riavvicinare o avvicinare al tennis vecchi appassionati e giovani amanti di questa disciplina. Nella foto alcuni dei protagonisti della nuova avventura agonistica: da sinistra, Peppe Di Marco, Alfonso Sciorba, Peppe Agueci, Nino La Grassa, Peppe Loiacono e Lorenzo Monaco. Ci si affida all'esperienza di Francesco Zambito, protagonista della stagione gloriosa del tennis club «Alicia», a guida dell'allora presidente Rita Piazza, per il ruolo di capitano.



Il gruppo di Maria e Salvatore Favuzza in gita ad Acireale, Misterbianco e Taormina con la ditta «Marrone» di Partanna



Gli studenti dell'Istituto Tecnico di Salemi hanno presentato i lavori per la Pasqua. Nella foto assieme ai docenti e alle assistenti alla comunicazione

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

ARREDAAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

**ZANZARIERE
TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE**

Mirotta Casalinghi Regali
Bomboniere

sconti

SU TUTTI GLI
ARTICOLI DA
REGALO E
BOMBONIERE

SALEMI Contrada Sant'Antonicchio 3281499148

NUOVI ARRIVI PRODOTTI
LEADER MONDIALE DEI TRATTAMENTI PER LA SALUTE E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

Sarah K PROFESSIONAL HAIR

PROMOZIONE 30% SCONTO
Sul servizio di laminazione e ricostruzione

LISCIANTE
Per lisciare tutti i tipi di capelli

IDRATANTE
Per idratare i capelli secchi

AFRO ROOTS
Per gestire qualsiasi tipo di capello riccio

RISTRUTTURANTE
Per ristrutturare i capelli fin dalla prima applicazione

LAMINANTE
Per avere capelli belli come le star

Donna Style
Nicola Armata
SALEMI
via cortile Maniaci, 7
0924.982000
392.9968234

TI ASPETTIAMO

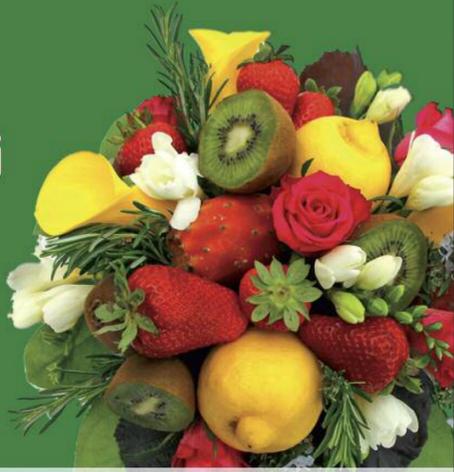
Fiori & Fantasia

di Salvo Giuseppe

* Addobbi floreali per cerimonie

* Piante e fiori

* Oggettistica



SALEMI via San Leonardo, 36

☎ 392 392 2532

Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e animali da cortile

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com
338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E CENA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

FORNO A LEGNA
Pizza a naturale
lievitazione

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

MENÙ DELLA CASA

15 antipasti, 2 primi, 3 secondi
- Antipasti rustici tipici della casa
- Gnocchetti freschi con crema ai pistacchi coperti di granella
- busiate caserecce con ragù
- Stinco al forno a legna
- Fiorentine alla brace di ulivo
- Maialino locale alla siciliana
Macedonia - Cassatelle
Acqua, Vino e Caffè
€ 32,00



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

DONNA+ Body

TORNA AD AMARE IL TUO CORPO

DONNA+

È UN PERCORSO CHE SI SVILUPPA PASSO DOPO PASSO CON TRATTAMENTI IN CABINA E PRODOTTI PER LA CURA DOMICILIARE. ADATTO SOPRATTUTTO PER LE DONNE IN PRE/MENO E POST/MENOPAUSA



MARZIA CLINIC
Italian Professional Beauty Care



Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

€ 1100

Divano angolare reversibile con letto estraibile e penisola apribile



POLTRONE RELAX DUE MOTORI
Lift alzapersona
Roller sistem
Posizione tv
Total relax

€ 890



Divano letto
materasso
altezza cm 18

€ 900



Sedia di stoffa
sfoderabile e
antimacchia

€ 85



Tavolo allungabile
diversi colori
cm 160 x 90
allungabile fino a cm 320

€ 650



STRAMONDO
www.stramondo.it

TAGLIOLINE NERO
CASARECCE
PENNE RIGATE
BUSIATE
Tavola

EOCENE
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

PIZZERIA PANINERIA
Roxy
TRATTORIA BAR
Castellammare del Golfo Corso G. Garibaldi, 108
☎ 0924 041054 📞 370 1363470

CAPPELLO
Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru
☎ 0924 982645 📍 C/da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP) ✉ cappello.srl@tiscali.it

MACELLERIA
GENCO dal 1979
SALUMERIA · BRACERIA
LA TUA BRACCIA
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE
VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI ☎ 338.7299379

Le vignette di Pino Terracchio



Autore



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

PRESTI
MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

ELECTROCOUP

VCR
VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura

VENDITA DIRETTA BARBATELLE RAUSCEDO

TOMEE
BIODIFESA DELLE PIANTE

INFACO
MASSEY FERGUSON

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestagri@gmail.com

KATIA
LUXURY & FASHION
PARTANNA - MENFI - MARSALA
www.katiastore.it

NUOVI ARRIVI

Seguici su facebook

CONFIAL
SCUOLA
CONFEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA LAVORATORI

DIAMO VOCE E VALORE AL LAVORO

Segreteria **GIBELLINA** via Ugo Antonino Amico, 1
☎ 393.314.53.59 🌐 www.confialscuola.com ✉ info@confialscuola.com